



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTO COMPRENSIVO F. GESUE'

CEIC869005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO F. GESUE' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4944** del **23/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 28*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'attuale Istituto Comprensivo Statale "Francesco Gesuè" è il frutto dell'unione della Direzione Didattica San Felice 1 e la Scuola Media Statale "F. Gesuè". La direzione didattica era composta da 3 plessi di scuola elementare e 3 di scuola materna ed era antecedente la scuola media. In San Felice a Canello la scuola media statale, infatti, è nata giuridicamente, soltanto nel 1960, in locali ubicati in via Laurenza, per espandersi nel 1963, per l'aumentato numero di alunni, in altre strutture in via Concezione, vico Castellotto e presso la parrocchia di San Felice. Fu diretta dai presidi Domenico Mezzacapo, Giuseppe Di Caprio e Francesco Palmieri. Nel frattempo si eseguivano i lavori di costruzione della nuova scuola media in un terreno di proprietà degli eredi dell'insigne magistrato, avv. prof. Francesco Gesuè (1889- 1960) che aveva donato detto terreno al Comune affinché vi facesse edificare la scuola. Nel 1971, preside il prof. Giuseppe Caliendo, furono occupati i nuovi locali con ben 7 corsi completi. L'edificio fu intitolato all'avv. Francesco Gesuè in segno di gratitudine per la donazione fatta e non solo e vide la presidenza del prof. Caliendo dal 1976/77 al 1993/94. Nel settembre 1994 dello stesso anno veniva nominato il preside prof. Gaetano Ferraro che ha diretto l'istituto fino al 31 agosto 2013. Fu proprio sotto la sua dirigenza che la direzione didattica fu accorpata alla scuola media dando così vita all'Istituto Comprensivo Statale "Francesco Gesuè". Dal 1° settembre 2013 sino al 31 agosto 2022, assunse la dirigenza dell'istituto comprensivo la prof.ssa Teresa Mauro. Durante questo periodo si provvide, coinvolgendo la popolazione mediante un sondaggio, ad intitolare i vari plessi che venivano ancora identificati con la località dove erano situati. Fu così che la scuola primaria di via Volta dei Pierri divenne plesso "Padre Pio". I plessi di Talanico, infanzia e primaria, divennero rispettivamente plesso "Massimo Troisi" e plesso "Rita Levi Montalcini". La scuola primaria di Casazenza divenne plesso "Don Lorenzo Milani". Gli alunni di tale plesso, divenuto inagibile, sono stati costretti a girovagare e dividersi tra i plessi dell'istituto sino a quando, dopo l'intervento dell'allora presidente del consiglio Giuseppe Conte e della ministra Azzolina che si recarono personalmente a San Felice a Canello, non hanno trovato allocazione nei locali della polizia municipale e della guardia medica, successivamente collocata nel plesso di via Volta dei Perri. Il plesso dell'infanzia di via Elevata, infine, venne intitolato al piccolo "Francesco Pio" che perse la vita, unitamente alla nonna, in una camera iperbarica negli USA. Dal 1° settembre 2025 l'Istituto è diretto dalla prof.ssa Maria Ruggiero.



### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Nonostante le difficoltà, la scuola in questo contesto può assumere un ruolo cruciale di ascensore sociale e punto di riferimento. La necessità di gestire l'eterogeneità sociale e culturale porta a sviluppare competenze elevate di inclusione e nella didattica individualizzata. La presenza di docenti motivati e con competenze specifiche che scelgono di lavorare in questi contesti per vocazione. L'identificazione come "Area a rischio" o svantaggiata può aprire l'accesso a fondi e progetti specifici per potenziare l'offerta formativa, laboratori e le risorse tecnologiche.

#### Vincoli:

I vincoli sono strettamente legati alle condizioni socio-economiche del contesto e delle risorse disponibili. Dispersione e abbandono scolastico è la principale sfida con un maggior rischio di fallimento scolastico e un divario di apprendimento (gap educativo) più ampio rispetto a scuole di ceto elevato. La precarietà del personale docente può compromettere la continuità educativa cruciale per gli alunni svantaggiati. Spesso le risorse economiche della scuola sono insufficienti rispetto alle esigenze.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'elevata eterogeneità degli alunni (spesso stranieri, BES DSA) spinge i docenti a sviluppare competenze specialistiche in metodologie didattiche attive personalizzate e inclusive che diventano punto di forza dell'Istituto. La scuola spesso è l'unica o la principale agenzia educativa di riferimento per gli studenti, aumentando la sua capacità di influenzare positivamente le loro vite e le scelte future.

#### Vincoli:

I bassi livelli di istruzione medi della popolazione locale si traducono in un supporto culturale formativo limitato in famiglia (es. meno libri a casa, scarsa abitudine alla lettura, minor valore attribuito al percorso scolastico.)

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:



Presenza di aule ampie elaboratori, palestra, spazi esterni. Elevata dotazione di strumentazione digitali ( in tutte le aule Lim ) strumenti per la DDI/ didattica inclusiva. Fondi destinati specificamente all'ampliamento dell'offerta formativa (progetti corsi extracurriculari) che vanno oltre il mero funzionamento ordinario.

Vincoli:

Strutture datate che necessitano di costosi interventi di manutenzione ordinaria limitate barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica è stimolata a sviluppare una leadership mirata incentrata sulla ricerca di fondi e sulla costruzione di reti con il terzo settore e i servizi sociali essenziali per la gestione delle fragilità. Il personale in particolare i docenti di ruolo, spesso mostra un alto senso di missione e una forte missione etica , essenziale per mantenere l'impegno in contesti difficile per fungere da modello positivo per gli studenti.

Vincoli:

Il contesto di una scuola situata in un'area a ceti medio-basso e con l'aggiunta di un alto turnover del DS crea situazioni complesse. La mancanza di mediatori culturali, psicologi scolastici per affrontare il disagio sociale. L'incertezza sulla leadership e il continuo cambio di rotta generano frustrazione nel personale stabile aumentando il rischio di burnout.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISTITUTO COMPRENSIVO F. GESUE' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC869005
Indirizzo	VIA ROMA N. 423 SAN FELICE A CANCELLO 81027 SAN FELICE A CANCELLO
Telefono	0823753241
Email	CEIC869005@istruzione.it
Pec	ceic869005@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### FRANCESCO PIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA869012
Indirizzo	VIA ELEVATA SAN FELICE A CANCELLO 81027 SAN FELICE A CANCELLO

#### MASSIMO TROISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA869023
Indirizzo	VIA TALANICO SAN FELICE A CANCELLO 81027 SAN FELICE A CANCELLO



## PADRE PIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE869017
Indirizzo	VIA VOLTA DEI PIERRI SAN FELICE A CANCELLO 81027 SAN FELICE A CANCELLO
Numero Classi	7
Totale Alunni	97

## DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE869028
Indirizzo	VIA CASAZENCA SAN FELICE A CANCELLO 81027 SAN FELICE A CANCELLO
Numero Classi	8
Totale Alunni	101

## RITA LEVI MONTALCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE869039
Indirizzo	VIA TALANICO SAN FELICE A CANCELLO 81027 SAN FELICE A CANCELLO
Numero Classi	7
Totale Alunni	77

## F. GESUE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM869016



Indirizzo	VIA ROMA 423 S.FELICE A CANCELLO 81027 SAN FELICE A CANCELLO
Numero Classi	14
Totale Alunni	229

## Approfondimento

---

L'Istituto è dotato di un sito web, una piattaforma innovativa e dinamica costantemente aggiornata su tutte le iniziative che la scuola realizza e su tutte le novità previste e messe in atto per quanto concerne la sicurezza, la didattica, l'organizzazione e la regolamentazione. <https://www.icfgesue.edu.it>

Sono consultabili, inoltre, l'integrazione al regolamento di istituto con le misure fondamentali messe in atto per la sicurezza: E' consultabile anche l' E-policy, un documento programmatico per promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, consapevole e critico ma anche per prevenire e gestire un uso scorretto delle tecnologie.

A partire dall'a.s. 2022/2023, l'Istituto è presente anche sulla piattaforma Facebook, Instagram

Dall'anno scolastico 2024/2025 il plesso "Don Milani" è ubicato in Piazza Volta dei Perri.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40

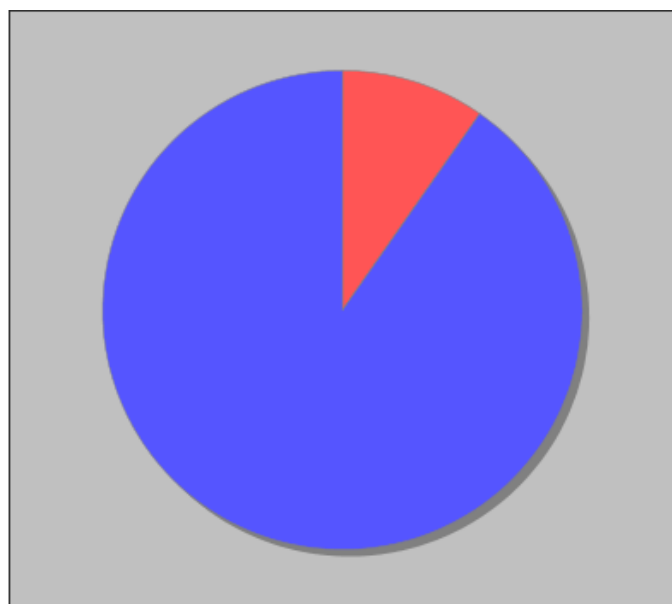


## Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	22

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 81

### Approfondimento

L'Istituto è dotato di personale docente stabile nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia, mentre nella scuola secondaria di primo grado si evidenzia una certa mobilità dei docenti per alcune le classi di concorso che penalizza la continuità didattico-educativa.

Per l'a.s. 2025/26 fanno parte dell' organico dell'autonomia :



- 44 docenti di sostegno, aumentati nel corso degli anni a causa di nuove certificazioni; -
- 2 docenti specialisti di educazione motoria solo per le classi V primaria ( Legge 30 dicembre 2021, n° 234, art. 1). A. s. 2023/2024 : IV - V primaria. A partire dall' a.s. 2025/2026, inoltre, l'Istituto si avvale di un esperto psicologo per prevenire comportamenti a rischio per la salute, educare all'affettività, ridurre lo stress da lavoro correlato del personale scolastico e affiancare il referente bullismo nel progetto di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "F.Gesue" si pone come mezzo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Una scuola che fonda il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.

Il nostro Istituto vuole essere un luogo d'innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. La scuola opera al fine di perseguire la piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiedendo l'impegno dei Docenti e di tutti gli operatori della scuola, con la stretta collaborazione delle famiglie, della intera socialità nella sua forma libera o associativa, in una concreta integrazione fra scuola e territorio, per far sì che ognuno possa svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società intera. In questo senso il nostro Istituto continuerà ad impegnarsi a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti per realizzare gli aspetti peculiari di ognuno. La nostra progettazione sarà quindi orientata affinché a tutti i nostri alunni siano offerte occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, nella consapevolezza che la scuola, seppur dentro la complessità e varietà contemporanea, possa andare incontro al suo mandato primario: quello di insegnare i saperi e le conoscenze che sono patrimonio dell'umanità e sono inseparabili dalle competenze relazionali e professionali, fiduciosi che la cultura contribuisca, in modo imprescindibile, alla formazione della persona e del cittadino. Nella società complessa, velocemente cangiante e spesso contraddittoria in cui ci troviamo, si può certamente ritenere che sia indispensabile far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni in modo da promuovere negli stessi la capacità di coltivare quei filtri critici che facciano da bussola negli itinerari personali e sociali conseguendo, così, l'autonomia di pensiero. La Scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico/formativo di tutti gli studenti, con una particolare attenzione alle persone con disabilità o svantaggio. Lo studente deve essere posto al centro della nostra azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. La scuola deve operare per porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti creando i presupposti perché esso prosegua in tutte le successive fasi della vita. Il nostro Istituto, infine, intende perseguire per ogni alunno le competenze chiave individuate per l'apprendimento permanente nella raccomandazione del Consiglio dell'U.E., ovvero



- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze , tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale , sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Sarà ricercata costantemente un'alleanza educativa con i genitori, ma non con rapporti da stringere solo in momenti critici , ma costituendo relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

In sintesi l'istituto si propone di :

- incrementare il successo e l'inclusione di ciascun alunno attraverso lo sviluppo di tutte le potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;
- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla collettività locale , provinciale, regionale e internazionale secondo i valori costituzionali e i Documenti Internazionali;
- potenziare forme di didattica attiva e integrata tra settori di apprendimento , anche supportata dalle nuove tecnologie;
- potenziare forme di didattica attiva e integrata tra settori di apprendimento , anche supportata dalle nuove tecnologie;
- potenziare iniziative di aggiornamento del personale miranti al miglioramento della didattica;
- Individuare tipologie sempre più di corresponsabilità educativa e di collaborazione con le famiglie e le altre realtà formative del territorio.

Gli ambiti educativi finalizzati allo sviluppo delle competenze sono :

- Cittadinanza attiva , intesa come espressione diretta di partecipazione condivisa.
- Tutela dell'Ambiente , come educazione e rispetto del proprio patrimonio culturale.
- Inclusione e Socializzazione, attraverso le cooperazione e il coinvolgimento nelle attività laboratoriali.

Gli obiettivi didattici mirano a :

- Stimolare nei ragazzi il desiderio di conoscenza del proprio territorio per assumere comportamenti corretti e consapevoli.



- Comprendere l'importanza delle piccole cose e favorire la capacità di riflettere ed interiorizzare il proprio vissuto e quello degli altri.
- Riscoprire la propria identità culturale come appartenenza alla comunità locale , come intreccio di elementi storici, artistici .
- Favorire la costituzione di una coscienza civica attraverso l'esperienza diretta scaturita dall'analisi e dal confronto con le altre realtà territoriali.

### VISION E MISSION

La "VISION" rappresenta la direzione verso cui l'Istituto tende e gli obiettivi che vuole raggiungere :

- essere inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;
- essere accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- essere in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di competenze per operare scelte consapevoli e responsabili;
- essere aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- essere promotrice di cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- essere attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita , di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- La "MISSION" dell'Istituto si declina lungo i seguenti assi:
- La scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno .



- La scuola è centro di cultura permanente, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie. •
- La scuola promuove la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti significativi
- • La scuola persegue, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, la piena realizzazione del curriculum d'istituto.
- • La scuola si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva.
- • La scuola agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.
- • La scuola promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Promozione del benessere emotivo

#### Traguardo

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.  
Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

#### Priorità

Progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali.

#### Traguardo

La misura in cui i comportamenti dei bambini si avvicinano ai traguardi di sviluppo delle competenze stabili dalle Indicazioni Nazionali

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

#### Traguardo



Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese

### Traguardo

Raggiungere nel triennio i livelli di competenze di italiano, matematica ed inglese almeno pari nella media regionale.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Elaborare il curriculum in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.



## Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

### Priorità

Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi e dell'intera comunità scolastica.

### Traguardo

Prevenire ogni forma di bullismo e Cyberbullismo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: "PIU' COMPETENZE MENO DISPERSIONE"** **laboratori di recupero attivo e potenziamento del metodo di studio.**

---

Il percorso mira a incrementare i livelli di padronanza delle competenze chiave ( lettura , comprensione del testo, logica e problem -solving) e a ridurre i tassi di insuccesso e abbandono scolastico . L'intervento prevede :

- attivazione di laboratori didattici flessibili dedicati al recupero delle lacune e al consolidamento delle eccellenze.
- la formazione interna del personale docente sui metodi attivi e inclusivi ( flipped classroom, cooperative lernig)
- l'introduzione di un curriculum verticale sul metodo di studio per rendere gli studenti più autonomi nell'apprendimento con focus particolare sugli studenti a rischio di svantaggio socio- culturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Promozione del benessere emotivo

#### **Traguardo**

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.  
Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

---



## Priorità

Progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali.

## Traguardo

La misura in cui i comportamenti dei bambini si avvicinano ai traguardi di sviluppo delle competenze stabili dalle Indicazioni Nazionali

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

### Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese

### Traguardo

Raggiungere nel triennio i livelli di competenze di italiano, matematica ed inglese almeno pari nella media regionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti



gli ordini di scuola.

### Traguardo

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi e dell'intera comunità scolastica.

### Traguardo

Prevenire ogni forma di bullismo e Cyberbullismo.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività curriculari ed extracurriculari relativi alle competenze sociali e



civiche

---

Progettazione e sperimentazione di un curriculum unitario di 11 anni di scuola in verticale finalizzato al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso una progettazione condivisa

---

Potenziare le prove comuni sul modello Invalsi

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni

---

Organizzazione complessiva degli spazi, non solo fisici, ma anche virtuali e relazionali, in linea con la pagina progettazione delle competenze e la didattica laboratoriale

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare interventi adeguati riguardo alle diversità.

---

Prevenire atti di bullismo e cyberbullismo

---

## ○ **Continuità' e orientamento**



Favorire la continuità interna attraverso attività comuni tra gli alunni tra scuola dell'infanzia, delle quinte classi della Scuola primaria e quelli delle prime classi della Scuola secondaria

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'autonomia e il coordinamento delle figure intermedie ( Referenti/FS).

---

Definire ed adottare criteri di valutazione omogenei e condivisi tra tutti i docenti.

---

Istituire un team di lavoro permanente per la Rendicontazione Sociale e il Monitoraggio del PDM

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la collaborazione e la condivisione di buone pratiche tra docenti.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola si impegna a tessere e consolidare i rapporti col territorio attraverso reti di scuole per la realizzazione di interventi finalizzati alla formazione dei docenti in tema di innovazione ed inclusione. Inoltre, al fine di ampliare l'offerta formativa si propone di collaborare con soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

---



## ● **Percorso n° 2: DIDATTICA ATTIVA PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

---

Il percorso di miglioramento " DIDATTICA ATTIVA PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE" si pone l'obiettivo di potenziare le competenze di base degli alunni dell'Istituto e in particolare, le competenze di italiano e le capacità logiche, critiche, riflessive e inferenziali attraverso una progettualità flessibile e che preveda un uso di metodologie didattiche innovative. Inoltre intende creare contesti automotivanti attraverso lo sviluppo di capacità di problem solving e di costruzione pratica dei saperi. La finalità pedagogica è quella di costruire una scuola inclusiva, in cui la competenza alfabetica costituisce la base degli apprendimenti e dello sviluppo delle interazioni linguistiche nel corso della vita. La scuola, attraverso questo percorso promuove nell'alunno la capacità di situarsi nel mondo relazionale con adeguate capacità cognitive ed interpretative. Le competenze alfabetiche diventano così funzionali alla piena partecipazione dell'individuo nella società plurilingue e multiculturale affinché tutti possano sentirsi protagonisti attivi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

#### **Traguardo**

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**



Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi e dell'intera comunità scolastica.

### Traguardo

Prevenire ogni forma di bullismo e Cyberbullismo.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione



Strutturare un efficace lavoro di analisi dei processi con criticita' nelle prove Invalsi; elaborare e sperimentare opportune strategie didattiche.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Definire il curricolo digitale d'Istituto per potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso ambienti di apprendimento e metodologie didattiche innovative

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere l'uso delle tecnologie compensative con gli alunni BES

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Progettazione di azioni sistemiche per organizzare e analizzare i dati dei monitoraggi delle attivita' svolte per ricalibrare o riorientare le azioni non efficaci.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Consolidare la formazione sulla didattica per competenze e sulla valutazione e potenziare la formazione digitale del personale scolastico

---

## ● **Percorso n° 3: AMBIENTI D'APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

---



Il percorso di miglioramento " AMBIENTI D'APPRENDIMENTO INNOVATIVI " è finalizzato alla creazione di spazi di apprendimento innovativi, flessibili, multifunzionali, sia fisici che virtuali, capaci di garantire una connessione continua con informazioni e persone, potenziare il contenuto della didattica con l'accesso alle risorse digitali e l' utilizzo di molteplici metodologie didattiche. Attraverso questi ambienti, l'Istituto intende mettere al centro gli studenti, per favorire il loro successo formativo e prevenire fenomeni come l'abbandono e la dispersione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali.

### **Traguardo**

La misura in cui i comportamenti dei bambini si avvicinano ai traguardi di sviluppo delle competenze stabili dalle Indicazioni Nazionali

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

### **Traguardo**

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese

### Traguardo

Raggiungere nel triennio i livelli di competenze di italiano, matematica ed inglese almeno pari nella media regionale.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Definire il curricolo digitale d'Istituto per potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso ambienti di apprendimento e metodologie didattiche innovative

---

## ○ Inclusione e differenziazione



Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere l'uso delle tecnologie compensative con gli alunni BES

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare azioni volte a promuovere l'alleanza educativa tra scuola e famiglia con momenti di partecipazione propositiva al progetto formativo della scuola.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con associazioni ed enti del territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa sia con accordi ad ampio raggio, sia con convenzioni operative specifiche.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I principali elementi di innovazione e relative scelte strategiche si concentrano sul rinnovamento della didattica, l'integrazione tecnologica e il rafforzamento delle competenze chiave.

- Metodologie Didattiche Attive:
  - Implementazione di approcci come la Flipped Classroom (classe capovolta), il Cooperative Learning (apprendimento cooperativo), la Peer Education (educazione tra pari) o la didattica laboratoriale.
  - Adozione di progetti interdisciplinari.
- Innovazione Digitale:
  - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti (in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD).
  - Potenziamento e utilizzo delle tecnologie (LIM, piattaforme digitali, laboratori 3.0).
- Ampliamento Curricolare:
  - Introduzione o potenziamento di insegnamenti specifici, ad esempio certificazioni linguistiche (Cambridge), potenziamento delle L2, o materie legate all'educazione civica e alla sostenibilità.
- Organizzazione Flessibile:
  - Creazione di gruppi di livello, classi aperte o modifiche all'orario per favorire la personalizzazione dell'apprendimento.



## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche deve garantire il pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di tutti i soggetti coinvolti, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, alla riservatezza, alla non discriminazione e alla dignità della persona. È fondamentale che i dati personali relativi a studenti e personale scolastico siano raccolti, conservati e trattati in modo trasparente, secondo i principi di minimizzazione e solo per finalità specifiche, esplicite e legittime legate alla funzione educativa e organizzativa delle scuole. I sistemi di IA devono essere progettati secondo i principi di privacy by design e privacy by default, prevedendo configurazioni predefinite orientate alla massima tutela della privacy. Devono inoltre essere adottate misure come la limitazione dei dati identificativi, l'anonimizzazione e l'uso di identificatori aggregati, per ridurre al minimo i rischi connessi al trattamento dei dati personali. L'utilizzo sempre più consistente dell'IA nel mondo scuola solleva importanti implicazioni etiche che devono essere affrontate con attenzione per assicurare un impatto positivo e sostenibile, in linea con i principi trainanti le azioni del Ministero. È perciò fondamentale utilizzare tale strumento in modo da assicurare il rispetto di norme e principi etici, così che l'IA possa rappresentare uno strumento affidabile e inclusivo al servizio della comunità scolastica.

#### **Allegato:**

1a Piano adozione IA per PTOF - PUIA (2).pdf

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovare in quest'area significa superare la lezione frontale tradizionale a favore di metodologie che mettano lo studente al centro del processo, promuovendo partecipazione, competenze e



pensiero critico.

L'innovazione si concentra su tre pilastri: Metodologie Attive, Curricolo per Competenze e Inclusione/Personalizzazione.

La scuola ha scelto di integrare o adottare in modo sistematico metodologie che richiedono un ruolo attivo dello studente nella costruzione del sapere:

- Flipped Classroom (Classe Capovolta)
- Cooperative Learning
- Project Based Learning (PBL)
- Gamification e Didattica Ludica
- Debate e Didattica Argomentativa

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei docenti verterà sull'innovazione didattica e inclusiva e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze emotive, cognitive e sociali degli allievi. L'aggiornamento del personale ATA. La formazione in servizio intende promuovere le competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente e ATA sempre più qualificata e complessa. La qualità di una scuola ha come condizione essenziale una elevata qualità della professionalità di chi la anima, intesa anche come la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno per il miglioramento dell'offerta formativa di tutta la scuola, valutata in base ai risultati formativi. Infine si elaborerà un'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione nel Istituto GESUE' non è più vista solo come verifica finale, ma come strumento formativo e parte integrante del processo di insegnamento e apprendimento; innovare in quest'area significa allineare la valutazione interna con le nuove metodologie didattiche (valutazione per competenze) e utilizzare i dati esterni per il miglioramento continuo.

L'innovazione si concentra sul passaggio dalla valutazione tradizionale (focalizzata sulla verifica delle conoscenze) alla Valutazione Autentica e Formativa (focalizzata sulle competenze e sul processo). Essa consiste nel non considerare i dati esterni come un giudizio, ma come uno strumento diagnostico fondamentale per il miglioramento interno. (Analisi approfondita dei risultati delle Rilevazioni Nazionali INVALSI (confronto interno/esterno) per identificare i punti di forza e di debolezza del curriculum di istituto.); e lo sviluppo di azioni mirate di recupero o potenziamento nelle aree disciplinari (es. Italiano e Matematica) e nelle classi dove i dati INVALSI evidenziano maggiori criticità. Lo sviluppo di criteri condivisi a livello di istituto per la valutazione delle Competenze di Cittadinanza e dell'Orientamento, utilizzando format che possono dialogare con le indicazioni nazionali Tra i quali:

- Feedback Costruttivo: L'innovazione risiede nella qualità e nella tempestività del feedback fornito dai docenti, che non si limita a un voto o un'indicazione di errore, ma offre suggerimenti specifici su come lo studente può progredire.
- Valutazione come **Assessment for Learning**: Utilizzo di momenti di verifica informali (es. quiz a risposta immediata, discussioni guidate) per monitorare costantemente la comprensione e adattare la lezione in tempo reale.
- Integrazione Curricolare della Valutazione: La valutazione delle competenze non è un evento isolato, ma è integrata nella progettazione delle Unità di Apprendimento (UdA), definendo i criteri di successo fin dall'inizio.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La nostra scuola si concentra sul cosa e dove si impara, andando oltre il semplice programma ministeriale e il tradizionale setting dell'aula.

Innovare in quest'area significa ripensare l'oggetto dell'insegnamento (i contenuti), la sua organizzazione (il curriculum) e gli spazi in cui l'apprendimento avviene (gli ambienti).

Ecco i principali elementi di innovazione che si attueranno :

- Risorse Digitali Interattive (OER - Open Educational Resources): Utilizzo e produzione di materiali didattici aperti, come ebook interattivi, webquest, simulazioni virtuali e video didattici (es. prodotti dai docenti stessi o reperiti in piattaforme certificate).
- Piattaforme di Apprendimento (LMS): Adozione di Learning Management Systems (es. Moodle, Google Classroom) non solo per la comunicazione, ma come hub centrali per la didattica, l'assegnazione di compiti, la valutazione e la creazione di percorsi personalizzati.

Strumenti di **Coding e Robotics** Educativa: Introduzione dell'insegnamento del coding e l'utilizzo di kit di robotica educativa (hardware e software) come strumenti trasversali per lo sviluppo del pensiero logico, computazionale e del problem solving fin dalla scuola primaria.

- Dispositivi Personali e Mobilità: Sviluppo di pratiche Bring Your Own Device (BYOD) o l'uso di tablet e laptop in modalità mobile learning, per permettere l'accesso a risorse digitali ovunque nell'istituto.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto "F. Gesuè" supera il concetto di "scuola-isola" per abbracciare la governance partecipata e la responsabilità sociale dell'istituzione. La Scuola intesa come sistema aperto, in dialogo costante con il territorio e la società. L'innovazione mira a rendere la comunicazione con



l'esterno più trasparente, bidirezionale ed efficace, utilizzando i canali digitali in modo strategico, come

**Siti Web e Piattaforme Funzionali:** Il sito istituzionale diventa un portale dinamico (hub informativo) e non solo una bacheca statica, offrendo accesso facilitato a PTOF, RAV, Piano di Miglioramento e servizi digitali (registro elettronico, pagamenti).

**Comunicazione *Social* e Multicanale:** Utilizzo strategico dei canali social media (rispettando le normative sulla privacy) per promuovere le attività didattiche, comunicare eventi e interagire con le famiglie e il territorio in tempo reale.

**Sistema di *Newsletter* e Comunicazione Mirata:** Implementazione di sistemi di comunicazione automatizzata (push notifications, newsletter) per inviare informazioni specifiche a gruppi mirati (es. comunicazioni solo ai genitori di una determinata classe o ai partner esterni).

- La partecipazione non è occasionale, ma strategica e finalizzata a:
  - **Condivisione di Risorse e Buone Pratiche:** Scambio di personale, materiali didattici, esperienze formative (es. reti di scuole specializzate in CLIL o robotica).
  - **Progettazione Congiunta:** Collaborazione per la gestione di progetti complessi (es. bandi PNRR che richiedono reti di scuole) o per lo sviluppo di un curriculum comune su temi specifici (es. educazione civica).
  - **Formazione in Rete:** Organizzazione congiunta di percorsi di sviluppo professionale per ottimizzare i costi e la qualità della formazione.

#### 4. Collaborazioni Formalizzate con Soggetti Esterni

L'innovazione consiste nel formalizzare i rapporti con il territorio per rendere strutturale la sinergia tra scuola e mondo esterno.

- **Patti Educativi Territoriali (o di Comunità):** Accordi formali tra la scuola, l'Ente Locale, le



associazioni e il Terzo Settore per la co-progettazione di servizi a sostegno dell'offerta formativa (es. doposcuola, laboratori pomeridiani, progetti di inclusione).

- Collaborazioni Istituzionali: Accordi costanti con l'ASL (Azienda Sanitaria Locale) per progetti di salute e benessere e con le Forze dell'Ordine per progetti di legalità e sicurezza.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'uso della tecnologia (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) non è un fine, ma uno strumento abilitante che supporta la trasformazione metodologica e l'inclusione.

### INFRASTRUTTURA DIGITALE E DISPOSITIVI

- Connettività Potenziata: Implementazione di reti Wi-Fi e fibra ottica a banda ultra-larga per garantire l'accesso a Internet in tutte le aree della scuola.
- Dispositivi Interattivi: Dotazione di Digital Board (monitor interattivi intelligenti) e dispositivi mobili (tablet, PC portatili) in dotazione alunno e/o in dotazione d'aula, per favorire la ricerca e la produzione di contenuti digitali.

Le innovazioni a livello strategico mirano a trasformare l'approccio didattico e organizzativo:

- Innovazione Metodologica e Didattica:

Passaggio da didattica trasmissiva a attiva e laboratoriale (es. flipped classroom, design thinking, peer to peer, cooperative learning).

Potenziamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Valorizzazione delle conoscenze acquisite in modo non formale e informale.

Attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attività differenziate per livello.



Competenze Digitali e Pensiero Computazionale:

Sviluppo del pensiero computazionale e uso critico e consapevole delle tecnologie e dei media (es. social network).

Formazione per l'utilizzo di strumenti digitali avanzati (coding, robotica educativa con Bee Bot, Blue Bot, Arduino, making con stampa 3D).

Educazione alla Cittadinanza e Sostenibilità:

- - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, inclusa la lotta al cyberbullismo e al bullismo.
  - Promozione della sostenibilità ambientale e della cura dei beni comuni.
- Orientamento e Verticalizzazione:
  - Consolidamento delle attività di orientamento (in entrata e in uscita) per una scelta consapevole.
  - Incremento della verticalizzazione dell'Istituto per garantire l'omogeneità dell'offerta formativa tra i diversi gradi scolastici.
- Inclusione Digitale: Predisposizione di strumenti e **hardware** specifici per alunni con disabilità o BES (Bisogni Educativi Speciali).

## Progettazione di Spazi Didattici Innovativi

L'innovazione non riguarda solo gli arredi, ma la filosofia che sta dietro all'uso degli spazi, che diventano il "terzo educatore".

### 1. Ambienti di Apprendimento Flessibili ( Next Generation Classrooms)

L'obiettivo è superare l'aula tradizionale per creare ambienti che si adattano alle diverse metodologie didattiche:

- Lavoro di Gruppo/Cooperativo (Cooperative Learning).
- Didattica Frontale tradizionale.



- Attività Individuali o di ricerca.
- Aree Funzionali: L'aula si articola in zone specifiche:
  - Area Esplorazione/Laboratorio: Per l'approccio pratico, la sperimentazione e l'uso di strumentazioni specifiche..
  - Area Individuale/Informale: Per la riflessione e l'apprendimento autonomo.
- Spazi Verticali e Collettivi: Utilizzo innovativo di pareti scrivibili (lavagne o vernici speciali) e spazi comuni (atri, corridoi, aree verdi esterne) per l'apprendimento e l'aggregazione.
- 

### 2. Laboratori per il Futuro ( Next Generation Labs)

Si tratta della creazione di laboratori avanzati, in particolare nelle scuole secondarie, per l'apprendimento delle professioni digitali e le competenze STEM:

- Laboratori 4.0: Spazi dedicati al making e al tinkering, dotati di strumenti come stampanti 3D, kit di robotica educativa (Arduino, LEGO Mindstorms) e attrezzature per il **coding**.
- Aule immersive: L'uso di tecnologie come la Realtà Aumentata (AR) o la Realtà Virtuale (VR) , anche con visori, per simulazioni complesse o l'esplorazione virtuale di luoghi e fenomeni (es. Museo, corpo umano, fenomeni fisici)

## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola si allinea e partecipa attivamente ai programmi di riforma e finanziamento promossi a livello centrale (Ministero dell'Istruzione e del Merito - MIM, o enti di ricerca come INDIRE).

L'adesione a queste iniziative non è solo una fonte di finanziamento, ma soprattutto un elemento chiave per l'innovazione metodologica e strutturale.



Ecco i principali elementi di innovazione strategica legati all'adesione a iniziative nazionali:

## Adesione ad Iniziative Nazionali di Innovazione Didattica

L'adesione a bandi e progetti nazionali rappresenta la volontà strategica della scuola di recepire le direttive ministeriali e trasformarle in azioni concrete di miglioramento..

### 1. Iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Il PNSD è il quadro di riferimento più importante per l'innovazione digitale. Le adesioni strategiche includono:

- Azione #4: Ambienti di Apprendimento Innovativi (PON FESR/PNRR):
  - Innovazione: Creazione e allestimento di Next Generation Classrooms e Labs.
  - Obiettivo: Trasformare gli spazi fisici in ambienti flessibili e tecnologici che supportino metodologie didattiche attive.
  
- Azione #7 e #8: Formazione del Personale:
  - Innovazione: Formazione obbligatoria e continua del personale docente e ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) sulle metodologie digitali e sull'uso di piattaforme avanzate.
  - Obiettivo: Sviluppare le competenze digitali dei docenti e il ruolo dell'Animatore Digitale.
  
- Azione #11 e #12: Competenze Digitali degli Studenti e Didattica Digitale Integrata (DDI):
  - Innovazione: Progetti per l'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie, il coding, la robotica educativa e la cittadinanza digitale.

### 2. Progetti PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



L'adesione ai bandi PNRR è attualmente l'elemento di innovazione più significativo e trasformativo, con obiettivi definiti e misurabili.

- Investimento 3.2 – Scuola 4.0: Scuole Innovative (Fondi PNRR):
  - Innovazione: Progettazione e realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento (Aule Next Generation) e di laboratori per le professioni digitali (Labs Next Generation).
  - Obiettivo Strategico: Superare il concetto di aula tradizionale per adottare una didattica esperienziale e laboratoriale.
- Investimento 2.1 – Competenze STEM e Multilinguismo:
  - Innovazione: Potenziamento delle discipline STEM, in particolare con l'uso di metodologie didattiche innovative e percorsi di e-learning.
  - Obiettivo Strategico: Innalzare i livelli di competenza in discipline chiave per il futuro professionale.
- Interventi per l'Orientamento:
  - Innovazione: Realizzazione di percorsi strutturati e personalizzati di orientamento, anche in collaborazione con enti esterni, per facilitare il passaggio tra i diversi gradi scolastici e l'ingresso nel mondo del lavoro/università.

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



Aule Disciplinari per l'Apprendimento Situato (Flessibilità Organizzativa e Strutturale - Art. 8 DPR 275/99)

Dettaglio	Descrizione Sintetica
Obiettivo Strategico	Superare il concetto di "aula-classe" statica per favorire ambienti di apprendimento tematici e attrezzati, supportando la personalizzazione e l'integrazione delle TIC.
Attività Innovativa	Sperimentazione dell'organizzazione didattica basata sulle Aule Disciplinari (o dipartimentali), dove sono gli studenti a muoversi tra le aule tematiche. Ogni aula è allestita con risorse specifiche (libri, materiali, tecnologie e arredi) per la disciplina ospitata (es. Aula Matematica con Digital Board e materiali manipolativi, Aula Lingue con postazioni multimediali).
Risultati Attesi	Migliore utilizzo delle risorse strumentali e tecnologiche; rafforzamento dell'identità disciplinare; aumento dell'autonomia e della responsabilità degli studenti nel movimento e nell'uso dello spazio.
Ambiti di Applicazione	Scuola Secondaria Primo Grado.

## **Flessibilità organizzativa**

**FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)**

**ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI**



- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

## ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

## Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per tutta la scuola

## Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: LA SCUOLA CHE VORREI

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR assegnati alla nostra scuola, intendiamo adottare una soluzione ibrida ossia creare due o più ambienti dedicati, in modo tale che gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente (la classica aula, per intenderci) ma passeranno (e si scambieranno) da uno spazio/ambiente attrezzato e specializzato all'altro a seconda delle discipline da studiare. Non avremo insomma un'aula statica ma uno spazio dedicato che diviene così un valido supporto alla didattica delle diverse discipline. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati che saranno a disposizione di tutte le classi dell'Istituto. Il nostro progetto, quindi, se pur prevede l'intervento su 23 ambienti di apprendimento, avrà un impatto su tutto l'istituto. Gli ambienti saranno dotati di arredi flessibili, rimodulabili funzionali ad una didattica e a delle metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Ovviamente la voce preponderante degli acquisti riguarda principalmente la dotazione di nuove tecnologie che andranno ad integrare le dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti e, in alcuni casi, a sostituire quelle oggetto di furti. Ci doteremo, ad esempio, di alcuni minimi accessori per Digital board,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per la descrizione dettagliata delle dotazioni e degli arredi richiesti, si rimanda all'apposita voce di presente format. Tutti gli acquisti, tuttavia, saranno dettati dalla necessità di creare ambienti tematici ben definiti, creati per promuovere e potenziare le competenze disciplinari legate alla materia che vi si svolgerà. Nell'ambito del progetto è prevista, altresì, per ogni plesso, la realizzazione di un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura.

### Importo del finanziamento

€ 186.576,95

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	23



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

## ● Progetto: OLTRE GLI ORIZZONTI

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

L'evoluzione tecnologica continua a trasformare rapidamente le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il D.M. 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" si propone di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino a pieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle nostre studentesse e dei nostri studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Siamo completamente immersi nella cosiddetta "Società Tecnocratica", il tecnologico-digitale ha invaso il nostro Mondo; nuove e sempre più sofisticate modalità di comunicazione e di trasmissione dell'informazione, unite ad elaborati processi di digitalizzazione, pongono l'Istituzione Scolastica di fronte all'esigenza di riconsiderare ancora una volta l'essenza del proprio essere "Istituzione Formativa". Lo scopo di questa formazione è quello di un adeguamento del sistema scuola alle esigenze sempre più incombenti di una società tecnocratica e fortemente digitalizzata andando a promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale e garantire, non solo che i giovani acquisiscano le competenze digitali utili per usare le tecnologie, ma anche quella di raccogliere i benefici che la tecnologia può offrire nel processo di insegnamento e apprendimento. Questo significa anche poter garantire che le giovani generazioni possano utilizzare le tecnologie digitali in modo efficace, efficiente, significativo e sicuro. Quindi integrare la didattica con l'ausilio della tecnologia è uno dei passi fondamentali e il docente deve essere in grado di fare da promotore all'interno della classe, compiendo sugli alunni e su se stesso un lavoro di coinvolgimento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

emotivo e cognitivo.

### Importo del finanziamento

€ 54.408,55

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Le competenze del futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

L'intervento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4-Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di apprendimento: promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e potenziare le componenti multilinguistiche di studenti e insegnanti.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare i bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Il primo obiettivo, con azioni didattiche coerenti tramite l'approccio STEM, sarà quello di promuovere nuove competenze, anche trasversali che rendano gli studenti capaci di rispondere alle sfide del mondo reale e diventare cittadini consapevoli con un bagaglio di conoscenze scientifiche e capacità logico-deduttive coniugando creatività ed innovazione. A partire da un problema reale o realistico gli studenti si metteranno in gioco e applicheranno le competenze digitali o digital skills. Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Il secondo obiettivo, nell'ambito del potenziamento del multilinguismo, prevede la preparazione ai fini della certificazione linguistica per i nostri alunni, affinché possano migliorare le loro competenze nella lingua straniera e consolidare le quattro abilità linguistiche previste dal QCER. Saper comunicare in lingua straniera è un'ulteriore opportunità per potersi confrontare con altri studenti senza timore di confini nazionali. La realizzazione del progetto in orario extracurricolare coincide con la finalità stessa del PNRR ovvero contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione. Comunicare in lingua straniera permette di esplorare, conoscere e apprezzare il valore della diversità culturale, la bellezza delle sfumature territoriali, sociali, storiche del nostro mondo. Infine considerato il nuovo contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, costituito dal confronto con altre lingue e culture nonché da scambi e relazioni con altri paesi europei ed extraeuropei, è necessario ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutto il personale della scuola. Infatti, il terzo obiettivo vede l'attivazione di percorsi formativi volti a potenziare le competenze linguistiche e metodologiche, ai fini della certificazione, per i docenti di ogni ordine e grado.

### Importo del finanziamento

€ 79.788,65



### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: #tuttidiversi

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di base, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

## Importo del finanziamento

€ 117.660,09

## Data inizio prevista

11/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	142.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	142.0	0

## Approfondimento

L'Istituto ha previsto, per il triennio 2025/2028, iniziative e attività diversificate in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 – Componente 1. Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e relativi investimenti, 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica e 3.2" Scuola 4.0", . Inoltre, tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e sulla base delle linee educative-didattiche redatte dal Dirigente scolastico con atto di indirizzo del 27 ottobre 2021 prot.n. 6440 e successiva integrazione del 10 novembre 2022 n° prot. 6822 , ha individuato azioni finalizzate a integrare il Piano dell'Offerta



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Formativa d'Istituto per l'emancipazione del successo formativo di tutti gli alunni, secondo i principi di equità e pari opportunità attraverso: percorsi formativi curricolari ed extracurricolari, laboratori di recupero e potenziamento rivolti agli alunni fragili • • azioni di coaching, mentoring e orientamento; sostegno disciplinare individuale destinate alla prevenzione di fenomeni di abbandono scolastico; • realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'I.C. "F. Gesuè" comprende attività curricolari e attività extracurricolari. Il percorso curricolare è organizzato in modo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e mira all'acquisizione dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione". Il curricolo verticale è finalizzato al superamento della frammentazione dei saperi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, alla predisposizione di un iter unitario ed organico, creando continuità educativa e didattica e forme di raccordo armonico tra i vari segmenti scolastici per favorire il successo formativo di ciascun alunno nel percorso dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo per la scuola dell'infanzia fa riferimento ai cinque campi di esperienza, che indicano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino, per la scuola primaria e la scuola secondaria fa riferimento alle discipline. Le attività extracurricolari costituiscono un ampliamento dell'offerta formativa e sono progettate per concorrere anch'esse, in modo organico e coerente, all'acquisizione di competenze e obiettivi didattico-formativi in ambito linguistico, matematico-scientifico, musicale, nell'ambito del rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Particolare attenzione nella progettazione dell'offerta formativa è riservata al processo di valutazione dei livelli di apprendimento e di acquisizione di competenze raggiunti dagli alunni.

### Curricolo verticale

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica: la costruzione del curricolo ha alla base un processo di formazione e di ricerca su tematiche legate alla necessità di scelte educative e didattiche innovative. La progettazione del curricolo verticale rappresenta un momento di condivisione e riflessione collegiale sull'approccio metodologico e strumentale della didattica, su tematiche legate alla verifica, alla valutazione e alla certificazione delle competenze in uscita. La costruzione del curricolo è un progetto di ricerca in cui quotidianamente si sperimenta un processo che è continuamente in divenire. Ha come riferimenti normativi la "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018), le Indicazioni nazionali per il Curricolo 2012 e Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari (2018) e comprende i traguardi per lo sviluppo delle competenze curricolari, gli obiettivi di apprendimento, i nuclei essenziali tematici su cui progettare



unità di apprendimento e compiti di realtà.

Il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si fondono e si intrecciano i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non trascura la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. Al fine di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, si ritiene necessario definire il coordinamento dei curricula, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

### Il curriculum locale

Il curriculum locale prevede attività laboratoriali da svolgere in classe durante l'intero anno, come attività di potenziamento per le competenze di base. Si tratta di uno strumento per lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza in maniera trasversale, in ottemperanza a quanto disposto dai decreti attuativi della Legge 107/2017, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 60/2017 recante "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni e sul sostegno della creatività", attraverso:

- la promozione della cultura umanistica;
- la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali;
- il sostegno della creatività.

Il curriculum locale prevede attività teorico - pratiche, laboratoriali, di studio, di approfondimento, di produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, architettonico, paesaggistico, linguistico, storico e storico- archeologico, artigianale, ecc. al fine di promuovere le competenze civiche e sociali e di cittadinanza che saranno sviluppate nell'ambito delle attività previste dai diversi progetti curriculari.

Il curriculum si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza, le discipline e le aree disciplinari. Le discipline non hanno confini rigidi e le competenze sviluppate nell'ambito di ognuna concorrono, a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e



trasversali.

Il curriculum verticale permette di:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso “filo conduttore” metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici;
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di “discontinuità” possibili;
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/azione;
- realizzare formazione interna centrata sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto per la realizzazione del curriculum verticale, utilizzando sia esperti esterni sia competenze interne;
- realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto, sulle informazioni in uscita ad un orientamento articolato su competenze in itinere;
- avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento / apprendimento;
- avviare, nel tempo, attività di autovalutazione d'istituto.

Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRANCESCO PIO	CEAA869012
MASSIMO TROISI	CEAA869023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PADRE PIO	CEEE869017
DON LORENZO MILANI	CEEE869028
RITA LEVI MONTALCINI	CEEE869039

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. GESUE'	CEMM869016



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Le attività curriculari del tempo prolungato della scuola dell'infanzia e della scuola primaria plesso " Don Milani" comprendono, unitamente alle attività didattiche routinarie e disciplinari, anche quelle dedicate alla mensa della scuola. La refezione scolastica è considerata a tutti gli effetti parte integrante e caratterizzante della proposta formativa.

A partire dall'a.s. 2022/2023, secondo quanto previsto dalle disposizioni legge 30 dicembre 2021 n. 234, art.1, commi 329 e seguenti, in merito all'orario aggiuntivo dell'educazione motoria nelle classi quinte scuola primaria, è previsto un incremento di 2 ore destinate alle attività di motoria con il docente specializzato.



## Insegnamenti e quadri orario

**ISTITUTO COMPRENSIVO F. GESUE'**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRANCESCO PIO CEEA869012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MASSIMO TROISI CEEA869023**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PADRE PIO CEEE869017**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI CEEE869028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: RITA LEVI MONTALCINI CEEE869039

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: F. GESUE' CEMM869016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, le competenze attese e gli obiettivi di apprendimento non sono prettamente disciplinari o ascrivibili a una singola disciplina. Ogni disciplina concorre alla formazione civica e sociale degli alunni nel rispetto e in coerenza con i loro processi di crescita nei diversi gradi di scuola. Nella scuola dell'infanzia non è previsto un monte ore annuale da dedicare all'Educazione civica, mentre, nella scuola del primo ciclo, come previsto dalle Linee Guida, il numero di ore annue dedicato all'insegnamento è di 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti

### Approfondimento

Le attività curriculari del tempo prolungato della scuola dell'infanzia e della scuola primaria comprendono, unitamente alle attività didattiche routinarie e disciplinari, anche quelle dedicate alla mensa della scuola. La refezione scolastica è considerata a tutti gli effetti parte integrante e caratterizzante della proposta formativa. A partire dall'a.s. 2022/2023, secondo quanto previsto dalle disposizioni legge 30 dicembre 2021 n. 234, art.1, commi 329 e seguenti, in merito all'orario aggiuntivo dell'educazione motoria nelle classi quinte scuola primaria, è previsto un incremento di 2 ore destinate alle attività di motoria con il docente specializzato.



## Curricolo di Istituto

### ISTITUTO COMPRENSIVO F. GESUE'

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'istituto è lo strumento attraverso cui ogni istituzione scolastica organizza gli apprendimenti per accompagnare gli alunni nel loro percorso educativo e di crescita. E' il frutto di un lavoro collegiale che coinvolge tutti i professionisti, viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle "Indicazioni Nazionali 2012" della scuola ma tiene conto anche dei rapporti tra scuola e territorio e della realtà locale che diventano comunità educante. Progettare il curricolo verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei docenti dei diversi gradi di scuola e promuovere un lavoro di riflessione costante non solo sul lavoro collegiale di progettazione ma anche e soprattutto sulla necessità di un lavoro sinergico per un percorso unitario se pur scandito da obiettivi diversi. Ai docenti viene richiesto di riflettere costantemente su diversi aspetti per definire strumenti e metodologie, attività formative ed esperienze di apprendimento. Il curricolo verticale dell'Istituto delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.

#### **Allegato:**

CURRICOLO GESUE'.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

## Monte ore annuali



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro curricolo pone l'accento sulla trasversalità e sui momenti di passaggio da un grado scolastico all'altro e lo fa attraverso la definizione di protocolli di continuità specifici per le classi ponte. Il curricolo di continuità garantisce all'alunno un percorso formativo organico e lineare. Pone particolare attenzione al fattivo raccordo degli anni di passaggio da un ordine scolastico al successivo attraverso l'esplicitazione di prerequisiti, obiettivi graduali. Il curricolo di continuità è rivolto ai docenti delle classi ponte che accompagneranno gli alunni nell'acquisizione dei prerequisiti necessari all'ingresso nella scuola di ordine successivo. Sulla base di questi prerequisiti i docenti predisporranno le prove d'ingresso per la definizione degli obiettivi da inserire nella progettazione annuale.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola adotta il quadro delle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente (2018) e le declina in base all'età degli alunni. L'obiettivo è formare cittadini capaci di adattarsi a contesti mutevoli, di collaborare e di agire in modo responsabile.

- Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning): Per sviluppare la capacità di



lavorare in gruppo, negoziare e gestire conflitti.

- Debate (Dibattito Regolamentato): Per potenziare il pensiero critico, l'argomentazione e l'ascolto attivo.
- Service Learning: Un approccio che unisce l'apprendimento curricolare al servizio alla comunità (es. gli studenti che insegnano l'uso del digitale agli anziani del quartiere).

Lo sviluppo delle competenze trasversali richiede un superamento della lezione frontale a favore di ambienti di apprendimento attivi:

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La proposta formativa si ispira alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2018). La scuola seleziona e declina queste competenze in obiettivi di apprendimento specifici per ogni ordine di studio.

Oltre alle competenze europee, il curricolo di istituto si focalizza sulle 8 competenze di cittadinanza italiane, fondamentali per la vita sociale:

1. **Imparare ad imparare:** Organizzare il proprio apprendimento e gestire il tempo e le informazioni.
2. **Progettare:** Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività.
3. **Comunicare:** Comprendere messaggi di genere e complessità diversi; rappresentare eventi, fenomeni e concetti.
4. **Collaborare e partecipare:** Interagire in gruppo, rispettando il punto di vista degli altri e



valorizzando le diversità.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: Inserirsi in modo attivo nella vita sociale e far valere i propri diritti e doveri.
6. Risolvere problemi: Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi.
7. Individuare collegamenti e relazioni: Possedere strumenti che permettano di comprendere la complessità della realtà.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione: Valutare l'attendibilità e l'utilità delle fonti.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Per rendere operativa la quota di autonomia, la scuola adotta soluzioni flessibili:

1. Unità Oraria Ridotta: Ridurre la durata dell'ora di lezione (es. da 60 a 55 o 50 minuti) per recuperare un "tesoretto" di ore da reinvestire in attività di ampliamento o recupero.
2. Compresenze: Utilizzo della quota per permettere a due docenti di lavorare contemporaneamente nella stessa classe (es. docente di materia + docente di sostegno o di potenziamento) per una didattica inclusiva.
3. Settimana Corta o Flessibile: Rimodulazione dell'orario settimanale per favorire attività laboratoriali nel pomeriggio o al sabato.

### **Curricolo continuità**

Il Progetto Ponte per l'anno scolastico 2025/2026 è un protocollo di continuità didattica



inserito nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) per facilitare il passaggio dei bambini dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla prima classe della scuola primaria .

L'iniziativa mira a costruire un percorso formativo coerente che valorizzi le competenze acquisite nel primo ciclo. Gli obiettivi principali includono:

- Riduzione del disagio: Attenuare le paure legate al cambiamento di ambiente e figure di riferimento.
- Condivisione metodologica: Favorire la continuità attraverso attività comuni basate su narrazione, logica e scoperta.
- Inclusione personalizzata: Per gli alunni con disabilità o BES, il progetto prevede un accompagnamento graduale verso il nuovo contesto, con incontri mirati tra docenti di diversi ordini per la stesura del nuovo PEI o PDP.

## **CURRICOLO CONTINUITA'**

Il Progetto Ponte per l'anno scolastico 2025/2026 è un protocollo di continuità didattica ,per facilitare il passaggio dei bambini dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla prima classe della scuola primaria |

Obiettivi Educativi per il 2026L'iniziativa mira a costruire un percorso formativo coerente che valorizzi le competenze acquisite nel primo ciclo. Gli obiettivi principali includono:

- Riduzione del disagio: Attenuare le paure legate al cambiamento di ambiente e figure di riferimento.
- Condivisione metodologica: Favorire la continuità attraverso attività comuni basate su



narrazione, logica e scoperta.

- Inclusione personalizzata: Per gli alunni con disabilità o BES, il progetto prevede un accompagnamento graduale verso il nuovo contesto, con incontri mirati tra docenti di diversi ordini per la stesura del nuovo PEI o PDP

## **Allegato:**

progetto Ponte scuola infanzia-primaria.pdf

### Approfondimento

Il curricolo verticale d'istituto è lo strumento attraverso cui ogni istituzione scolastica organizza gli apprendimenti per accompagnare gli alunni nel loro percorso educativo e di crescita. E' il frutto di un lavoro collegiale che coinvolge tutti i professionisti, viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle "Indicazioni Nazionali 2012" della scuola ma tiene conto anche dei rapporti tra scuola e territorio e della realtà locale che diventano comunità educante. Progettare il curricolo verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei docenti dei diversi gradi di scuola e promuovere un lavoro di riflessione costante non solo sul lavoro collegiale di progettazione ma anche e soprattutto sulla necessità di un lavoro sinergico per un percorso unitario se pur scandito da obiettivi diversi. Ai docenti viene richiesto di riflettere costantemente su diversi aspetti per definire strumenti e metodologie, attività formative ed esperienze di apprendimento. Il curricolo verticale dell'Istituto delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO F. GESUE'  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: Titolo dell'Attività: Progetto Erasmus+ KA1 e KA2: Mobilità e Partenariati Strategici per l'Innovazione**

Il progetto si articola su due azioni chiave per garantire un impatto sia sulla formazione interna che sull'innovazione didattica in collaborazione con partner europei. Il progetto si articola su due azioni chiave per garantire un impatto sia sulla formazione interna che sull'innovazione didattica in collaborazione con partner europei. L'obiettivo del progetto è promuovere una cultura europea di cittadinanza attiva, migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione e favorire l'apertura culturale e professionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le competenze del futuro

## Approfondimento:





## Attività n° 2: Potenziamento Linguistico e Certificazioni Internazionali

L'attività mira a innalzare il livello di competenza linguistica degli studenti oltre gli standard curriculari, preparandoli per l'ottenimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale. Il corso si propone di far raggiungere un livello di competenza B2/C1 per gli studenti in uscita dal Secondo Ciclo (o B1/B2 nel Primo Ciclo), facilitando l'accesso a percorsi universitari e professionali internazionali.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

### Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le competenze del futuro



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ISTITUTO COMPRENSIVO F. GESUE' (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Piani di Formazione studenti e Percorsi di Potenziamento Studenti STEM.**

Attivazione di percorsi formativi per gli studenti (anche extracurricolari, grazie al PNRR) per l'approfondimento delle discipline STEM e, dove applicabile, l'ottenimento di certificazioni specifiche (es. certificazioni di robotica, coding o competenze digitali avanzate). Sia la formazione docenti si concentra sulle nuove metodologie STEM. La scuola si adopera per aggiornare le competenze professionali del personale e offrire agli studenti un curriculum vitae più spendibile.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- ▫ Obiettivo: Aggiornare le competenze professionali del personale e offrire agli studenti un curriculum vitae più spendibile.

## ○ Azione n° 2: Percorsi di Coding e Robotica Educativa nel Curricolo d'Istituto

- Inserimento strutturato dell'insegnamento dei concetti base del coding e della logica algoritmica, partendo dalla Scuola dell'Infanzia (es. unplugged activities) fino alla Secondaria di II Grado (uso di linguaggi di programmazione o piattaforme come Arduino, Scratch, Bee-Bot).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero computazionale come competenza trasversale per il problem solving

### ○ **Azione n° 3: Piani di Formazione Docenti e Percorsi di Potenziamento Studenti STEM.**

Attivazione di percorsi formativi per docenti (anche extracurricolari, grazie al PNRR) per l'approfondimento delle discipline STEM e, dove applicabile, l'ottenimento di certificazioni specifiche (es. certificazioni di robotica, coding o competenze digitali avanzate). La formazione docenti si concentra sulle nuove metodologie STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Aggiornare le competenze professionali del personale e offrire agli studenti un curriculum vitae più spendibile.



## Moduli di orientamento formativo

### ISTITUTO COMPRENSIVO F. GESUE' (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Facilitare il passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, aiutando lo studente a compiere una scelta coerente e motivata attraverso la riflessione sulle proprie inclinazioni, il metodo di studio e la conoscenza del sistema di istruzione superiore.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● CAMBRIDGE

---

Corsi pomeridiani per il conseguimento di certificazioni internazionali (es. Cambridge/Trinity per l'inglese, DELF per il francese,)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali.

### Traguardo

La misura in cui i comportamenti dei bambini si avvicinano ai traguardi di sviluppo delle competenze stabili dalle Indicazioni Nazionali

---

## ○ Risultati scolastici



#### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

#### Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese

#### Traguardo

Raggiungere nel triennio i livelli di competenze di italiano, matematica ed inglese almeno pari nella media regionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

#### Traguardo

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.



### Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi e dell'intera comunità scolastica.

### Traguardo

Prevenire ogni forma di bullismo e Cyberbullismo.

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave europee: competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



## ● I CARE

---

L'Istituto intende realizzare attività e progetti per promuovere il benessere psicofisico di tutto il personale scolastico, la formazione globale e completa dell'individuo, l'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, la promozione dell'inclusione a tutti i livelli e la prevenzione di qualsiasi forma di disagio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



Promozione del benessere emotivo

#### Traguardo

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.

Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

#### Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese

#### Traguardo

Raggiungere nel triennio i livelli di competenze di italiano, matematica ed inglese almeno pari nella media regionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

#### Traguardo



Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi e dell'intera comunità scolastica.

### Traguardo

Prevenire ogni forma di bullismo e Cyberbullismo.

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze di cittadinanza: Imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione. Sviluppo delle competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

## ● I BRIGANTI E I BOTTARI

---

Potenziamento dell'insegnamento dello strumento e creazione di ensemble musicali o cori d'istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali.

### Traguardo

La misura in cui i comportamenti dei bambini si avvicinano ai traguardi di sviluppo delle competenze stabili dalle Indicazioni Nazionali

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

### Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità



Migliorare gli esiti nelle Prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese

### Traguardo

Raggiungere nel triennio i livelli di competenze di italiano, matematica ed inglese almeno pari nella media regionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi e dell'intera comunità scolastica.

---



## Traguardo

Prevenire ogni forma di bullismo e Cyberbullismo.

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze chiave europee: competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale. Accompagnare gli studenti nei diversi passaggi; far vivere in modo sereno la realtà scolastica; far acquisire consapevolezza sulle proprie potenzialità e interessi; far conoscere realtà scolastiche diverse. Offrire servizi alle famiglie e promuovere la fattiva collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

## ● IL PRESENTE VIVENTE ...NEL MONDO

---

Il progetto prevede la rievocazione storica e religiosa della natività attraverso l'allestimento di quadri viventi. L'iniziativa non è solo un evento celebrativo, ma un percorso didattico esperienziale che coinvolge attivamente gli studenti nella riscoperta dei mestieri antichi, delle tradizioni popolari e dei testi storici/letterari.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Promozione del benessere emotivo

#### **Traguardo**

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.

Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

#### Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese

#### Traguardo

Raggiungere nel triennio i livelli di competenze di italiano, matematica ed inglese almeno pari nella media regionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

#### Traguardo

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---

### ○ Risultati a distanza



#### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

#### Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### Priorità

Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi e dell'intera comunità scolastica.

#### Traguardo

Prevenire ogni forma di bullismo e Cyberbullismo.

### Risultati attesi

Promozione del senso di appartenenza alla comunità e collaborazione attiva tra scuola, famiglie e associazioni del territorio. Capacità di lavorare in gruppo per un obiettivo comune e gestione dei compiti assegnati (costumi, scenografie, recitazione).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti



Teatro

Aula generica

## ● LA BIODIVERSITA'

“L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente” (Linee guida per l'educazione ambientale) Nelle Linee guida per l'educazione ambientale, nell'Agenda 2030 e addirittura nell'art. 9 e 41 della Costituzione, si ribadisce la necessità di una nuova cultura della sostenibilità capace di portare i cittadini a scelte consapevoli ed etiche negli stili di vita e, in genere, nel rispetto dell'ambiente. In tale ottica quindi, il cambiamento non può che iniziare dagli studenti, dai “nativi ambientali”, come li definiscono le Linee guida, ossia da coloro che già nella quotidianità assumono dei comportamenti rispettosi dell'ambiente in cui vivono. Compito della scuola sarà, allora, quello di aiutarli a rafforzare e migliorare i loro comportamenti attraverso lo studio, la conoscenza della Natura, nelle sue innumerevoli sfaccettature, del suo delicato equilibrio, della sua biodiversità che, se compromessi da comportamenti irrazionali guidati soltanto dalla logica dell'utile personale e immediato, ha conseguenze negative per il benessere dell'uomo stesso. Bisogna far capire ai giovani che la Natura non è un corpo estraneo, non è un mondo a sé, diverso e altro da sé, ma è un tutt'uno con se stesso e che l'uomo, in quanto parte integrante della Natura, ha un suo ruolo specifico nell'equilibrio che ogni ambiente ha realizzato. L'uomo è un elemento di quella biodiversità che regna in ogni habitat e vive in simbiosi con ogni elemento in esso contenuto. Tale consapevolezza deve fare in modo che l'uomo adotti comportamenti corretti verso l'ambiente per preservarlo ed evitare catastrofi ambientali che altro non sono che la risposta della Natura al comportamento scellerato dell'uomo stesso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Promozione del benessere emotivo

### Traguardo

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.

Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

---

### Priorità



Progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali.

### Traguardo

La misura in cui i comportamenti dei bambini si avvicinano ai traguardi di sviluppo delle competenze stabili dalle Indicazioni Nazionali

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

### Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.



## Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

## Risultati attesi

---

Favorire l'interesse dei giovani verso la tematica della biodiversità e della tecnologia applicata all'ambiente attraverso lo studio delle tradizioni pastorali. Scoprire il vero significato e valore di un'area protetta la sua funzione di conservazione della biodiversità

## ● F.GESUE' BLOG DELL'ISTITUTO

---

Il progetto prevede la creazione e la gestione di uno spazio editoriale digitale curato dagli studenti con la supervisione dei docenti. Il Blog funge da "giornale online" della scuola, dove pubblicare articoli, reportage di eventi, recensioni, podcast e prodotti multimediali realizzati durante le attività didattiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali.

### Traguardo

La misura in cui i comportamenti dei bambini si avvicinano ai traguardi di sviluppo delle competenze stabili dalle Indicazioni Nazionali

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

### Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese

#### Traguardo

Raggiungere nel triennio i livelli di competenze di italiano, matematica ed inglese almeno pari nella media regionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

#### Traguardo

Elaborare il curriculum in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

#### Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

---





## Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi e dell'intera comunità scolastica.

### Traguardo

Prevenire ogni forma di bullismo e Cyberbullismo.

## Risultati attesi

---

Competenza digitale: Uso consapevole della piattaforma (CMS), gestione dei contenuti multimediali e comprensione delle dinamiche della pubblicazione online. Competenza in materia di cittadinanza: Rispetto del copyright, verifica delle fonti (fact-checking), contrasto alle fake news e netiquette. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di lavorare in una redazione, rispettando scadenze e ruoli (caporedattore, correttore di bozze, fotografo, social media manager).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● SCHOOL MOVIE

---

“School Movie-Cinedù” è una rassegna cinematografica per Istituti Scolastici e consiste nella realizzazione di cortometraggi da parte degli alunni delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I Grado di tutta Italia che aderiscono al progetto. Gli alunni sono coinvolti in tutte le fasi riguardanti la realizzazione del corto: scelta del tema da trattare, stesura del soggetto e della sceneggiatura, interpretazione. In questo modo diventano loro stessi autori ed interpreti dell'opera realizzata.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

**Priorità**



Promozione del benessere emotivo

#### Traguardo

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.

Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

#### Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

#### Traguardo

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

#### Traguardo



Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

## Risultati attesi

---

Al termine del progetto gli alunni avranno acquisito maggior sicurezza espressiva, migliorato le competenze sociali e quelle relative al lavoro di gruppo e imparato a scrivere un testo come copione cinematografica con le caratteristiche ad esso connesso; un ruolo significativo ricopre anche l'esperienza finale del cortometraggio girato direttamente con un'equipe di professionisti che impiegano strumentazioni e strategie che per i ragazzi costituiscono una novità e quindi una nuova informazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Teatro

## ● SCUOLA E SALUTE

---



Scuole che Promuovono Salute – SPS è un modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale per la promozione della salute e del benessere a scuola. Come indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019 “Indirizzi di policy integrate sulla Scuola che promuove salute”, la Salute nella sua dimensione bio-psico-sociale è un processo che vede impegnate scuole e i servizi sanitari, in un dialogo intersettoriale e inter-istituzionale finalizzato alla co-progettazione e co-costruzione di ambienti educativi in grado di promuovere salute e benessere. In questa cornice, l'ufficio Scolastico regionale per la Campania è lieto di collaborare con le strutture sanitarie che consentono l'attivazione e la realizzazione di progetti mirati. Nello specifico, particolarmente intenso è il rapporto con l'ASL Napoli 1 centro: parteciperemo quindi all'iniziativa programmata per il 19 ottobre prossimo a Città della Scienza con spirito collaborativo e costruttivo, convinti che le scuole possano cogliere, nell'ambito della propria autonomia, tutte le opportunità formative che verranno presentate, con l'obiettivo strategico di prevenire le fragilità educative e di migliorare sempre di più l'offerta formativa.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Promozione del benessere emotivo

### Traguardo

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.

Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .



## Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Elaborare il curriculum in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

## Risultati attesi

---

Il programma elencati mirano al raggiungimento del benessere psico-fisico dell'individuo, senza trascurare la sensibilizzazione alle tematiche ambientali in un'ottica One Health, attraverso il coinvolgimento delle diverse professionalità afferenti all'ASL Napoli 1 Centro.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

## ● FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Promozione del benessere emotivo

### Traguardo

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.  
Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

### Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

## Risultati attesi

Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS

---

Il programma Scuola Attiva intende proporre un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo. I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Promozione del benessere emotivo

### Traguardo

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.  
Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

### Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi e dell'intera comunità scolastica.

### Traguardo

Prevenire ogni forma di bullismo e Cyberbullismo.

## Risultati attesi

. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● SCUOLA ALLO STADIO

---

Il progetto "Scuole allo Stadio", destinato alle classi 4 e 5 della scuola primaria, alla scuola secondaria di I grado, è volto a riconoscere al Calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo comune per giocare e tifare sempre nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Promozione del benessere emotivo

#### **Traguardo**

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.  
Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

#### **Traguardo**

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

#### **Traguardo**

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle



competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi e dell'intera comunità scolastica.

#### **Traguardo**

Prevenire ogni forma di bullismo e Cyberbullismo.

### Risultati attesi

---

Scopo dell'iniziativa è sottolineare l'importanza dei valori dello sport quale mezzo per una migliore socializzazione ed educazione alla convivenza. Ma anche mettere gli studenti nella condizione di avvicinarsi ad uno degli sport tra i più popolari e seguiti. Il progetto inoltre è stato ideato anche in ragione del fatto che si riconosce al calcio una forte valenza sociale. Per mezzo di esso, i giovani si ritrovano uniti insieme per uno scopo comune: giocare e tifare nel rispetto dell'altro, della diversità e delle differenti etnie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcio a 11

---



## VIAGGI IN CAMPANIA

---

La Regione Campania promuove il turismo scolastico sul proprio territorio con un contributo economico, destinato agli istituti di primo e secondo grado che organizzeranno viaggi d'istruzione in Campania entro il 31 agosto 2025. Il viaggio d'istruzione in Campania si configura come un'estensione naturale dell'aula scolastica, offrendo collegamenti diretti e immediati con i programmi ministeriali di storia, arte, scienze, letteratura e geografia per tutti gli ordini e gradi di istruzione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promozione del benessere emotivo

Traguardo



Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.  
Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Elaborare il curriculum in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli studenti campani alla conoscenza diretta del proprio territorio, promuovendo una consapevole identità regionale. Rendere gli studenti delle altre regioni italiane e dell'UE ambasciatori dei valori culturali, storici e ambientali della Campania. Facilitare lo scambio culturale tra giovani di diverse realtà locali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

I giochi matematici del mediterraneo sono un libero concorso nazionale riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie ( limitatamente alle classi 3, 4 e 5) , secondarie di primo grado. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse suole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali.



#### Traguardo

La misura in cui i comportamenti dei bambini si avvicinano ai traguardi di sviluppo delle competenze stabili dalle Indicazioni Nazionali

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

#### Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese

#### Traguardo

Raggiungere nel triennio i livelli di competenze di italiano, matematica ed inglese almeno pari nella media regionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

#### Traguardo

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

#### Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi e dell'intera comunità scolastica.

#### Traguardo

Prevenire ogni forma di bullismo e Cyberbullismo.

### Risultati attesi

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere mediante modellizzazione e individuazione di opportune strategie. Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.  
Imparare ad allenare la mente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● AGENDA SUD

---

li interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il piano prevede lo svolgimento delle attività in due annualità ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. In particolare, il presente avviso è a valere sul PN "Scuola e competenze" 2021-2027.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promozione del benessere emotivo



#### Traguardo

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.  
Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

---

#### Priorità

Progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali.

#### Traguardo

La misura in cui i comportamenti dei bambini si avvicinano ai traguardi di sviluppo delle competenze stabili dalle Indicazioni Nazionali

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

#### Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese

#### Traguardo

Raggiungere nel triennio i livelli di competenze di italiano, matematica ed inglese almeno pari nella media regionale.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

## Risultati attesi

---

“Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)”, punta a migliorare l’inclusività e l’efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l’apprendimento permanente. La presente priorità si compone di tre obiettivi specifici, ognuno dei quali caratterizzato da specifiche azioni, vediamo nel dettaglio: Obiettivo specifico: ESO4.5 – Migliorare la qualità, l’inclusività, l’efficacia e l’attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell’apprendimento non formale e informale, per sostenere l’acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l’introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+). Obiettivo specifico: ESO4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura



della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+). Obiettivo specifico: ESO4.7 – Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● ORIENTAMENTO

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, è stato avviato il progetto denominato "Orientamento", destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico. Il finanziamento sarà concesso, previa adesione ad apposito avviso pubblico predisposto dall'Autorità di gestione del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, a ciascuna delle istituzioni scolastiche di cui all'Allegato 1 al DM sopra richiamato.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



#### Priorità

Promozione del benessere emotivo

#### Traguardo

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.  
Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

---

#### Priorità

Progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali.

#### Traguardo

La misura in cui i comportamenti dei bambini si avvicinano ai traguardi di sviluppo delle competenze stabili dalle Indicazioni Nazionali

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

#### Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

#### Traguardo



Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Monitorare i successi o gli insuccessi degli alunni nel biennio successivo nella scuola secondaria di II grado.

## Risultati attesi

---

Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)”, punta a migliorare l’inclusività e l’efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l’apprendimento permanente. La presente priorità si compone di tre obiettivi specifici, ognuno dei quali caratterizzato da specifiche azioni, vediamoli nel dettaglio: Obiettivo specifico: ESO4.5 – Migliorare la qualità, l’inclusività, l’efficacia e l’attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell’apprendimento non formale e informale, per sostenere l’acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l’introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+). Obiettivo specifico: ESO4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (FSE+). Obiettivo specifico: ESO4.7 – Promuovere l’apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+).



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● IL GENERE AL CENTRO DELLA CURA: ATTIVITA' FORMATIVE ORIENTATE AL GENERE , CLASSI TERZE

Il progetto formativo "Il Genere al Centro della Cura" mira a promuovere competenze specifiche di genere tra alunni delle classi terze e può essere un percorso educativo inclusivo e mirato alla consapevolezza delle differenze di genere e degli orientamenti sessuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

La formazione orientata al genere permette di sviluppare consapevolezza, inclusione e competenze specifiche tra studenti e personale educativo, contribuendo a una cultura scolastica che promuove il rispetto delle differenze e la salute globale inclusiva.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● TECNICHE DI COMUNICAZIONE : MARKETING NELL'ALIMENTAZIONE

---

Questo corso, offre agli alunni un approccio integrato tra educazione alimentare, marketing e comunicazione, preparando sia a future esperienze di studio sia a competenze pratiche utili nel



mondo del lavoro nel settore alimentare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Promozione del benessere emotivo

#### Traguardo

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.

Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.



### Traguardo

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

### Risultati attesi

---

Un corso sul marketing nell'alimentazione per alunni mira a combinare competenze di comunicazione con conoscenze sul mercato alimentare, sviluppando capacità di promuovere prodotti alimentari in modo etico e consapevole

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● TECNICHE DI COMUNICAZIONE : ASCOLTO ATTIVO , SIA ORGANIZZATIVO ISA NELLA MICRO RELAZIONE

---

Il corso in tecniche di comunicazione, focalizzato sull'ascolto attivo, ha come obiettivo principale sviluppare negli studenti la capacità di: Comprendere e interpretare correttamente messaggi



verbali e non verbali. Migliorare la comunicazione interpersonale con compagni e docenti. Gestire conflitti e collaborare efficacemente in contesti di gruppo. Incrementare l'autonomia nell'apprendimento attraverso una migliore comprensione e dialogo. Queste competenze rientrano nei traguardi di competenza trasversali indicati nelle Linee Guida Ministeriali sul PTOF, come la capacità di comunicare in diverse situazioni e di apprendere in modo critico e consapevole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

**Priorità**

Promozione del benessere emotivo



### Traguardo

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.  
Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

## Risultati attesi

In sintesi, l'organizzazione e la pianificazione del corso nel PTOF devono garantire che l'ascolto attivo non sia solo un modulo teorico, ma un'esperienza partecipativa e concreta, coerente con i principi di formazione integrale indicati dalle linee guida ministeriali italiane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

## ● NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Il progetto Nuovi Giochi della Gioventù, disciplinato dalla Legge 25 marzo 2025, n. 41, è stato istituito in forma sperimentale per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026. L'iniziativa mira a integrare la formazione sportiva nel percorso scolastico, promuovendo salute, inclusione e pari opportunità a partire dalla scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Promozione del benessere emotivo

### Traguardo

Risultati positivi in termine di benessere dei bambini al termine del triennio.  
Diminuzione delle difficoltà di adattamento e relazione.

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti e diminuire gli insuccessi .

### Traguardo

Incrementare la fascia dei voti medio -alta e ridurre quella medio - bassa.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere e uniformare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in tutti



gli ordini di scuola.

### Traguardo

Elaborare il curricolo in verticale ( tra i diversi gradi di scuola ) il profilo delle competenze e i relativi strumenti di valutazione ( rubriche)

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi e dell'intera comunità scolastica.

### Traguardo

Prevenire ogni forma di bullismo e Cyberbullismo.

## Risultati attesi

Lo sport è inteso come strumento di apprendimento e socializzazione. Inclusione: Particolare enfasi è posta sulla partecipazione di studenti con disabilità, con il supporto del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità: Sensibilizzazione su temi quali la salute, l'ambiente e le pari opportunità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "IL SAPIENTO-  
ELETTRICO"  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Approfondimento

---

L'Istituto persegue l'innovazione del sistema scolastico e la diffusione della cultura digitale attraverso azioni che coinvolgono la didattica, l'organizzazione e la formazione.

- Sviluppo del Pensiero Computazionale e Coding: Inserimento curriculare di attività di coding (unplugged nella Primaria, linguaggi a blocchi e Python nella Secondaria) per potenziare la logica e il problem solving.
- Cittadinanza Digitale e Media Literacy: Percorsi sull'uso etico della rete, privacy, contrasto al cyberbullismo e verifica delle fonti (lotta alle fake news).



- Digital Board e Ambienti Immersivi: Utilizzo sistematico delle superfici interattive e della realtà aumentata/virtuale per rendere l'apprendimento esperienziale.
- Gestione Digitale e Dematerializzazione: Potenziamento del registro elettronico e delle piattaforme di collaborazione (G Suite/Microsoft 365) per la comunicazione scuola-famiglia e la condivisione di materiali didattici.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

ISTITUTO COMPRENSIVO F. GESUE' - CEIC869005

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli educativi e didattici raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta. Gli strumenti valutativi adottati sono i seguenti: -osservazioni e verifiche pratiche, -documentazione descrittiva -griglie individuali di osservazione -scheda di passaggio alla Scuola Primaria

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nel curriculum d'istituto è inserito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Le competenze attese e gli obiettivi di apprendimento non sono prettamente disciplinari o ascrivibili a una singola disciplina. Ogni disciplina concorre alla formazione civica e sociale degli alunni nel rispetto e in coerenza con i loro processi di crescita nei diversi gradi di scuola. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è inserita dal coordinatore della classe, in accordo con il team docenti di riferimento.



## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli educativi e didattici raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta. Gli strumenti valutativi adottati sono i seguenti: -osservazioni e verifiche pratiche, -documentazione descrittiva -griglie individuali di osservazione -scheda di passaggio alla Scuola Primaria

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione ha un ruolo fondamentale all'interno del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso l'osservazione e la misurazione dei suoi risultati. Valutare significa sviluppare la capacità di formulare giudizi quantitativi e qualificativi in corrispondenza a determinati criteri. Le verifiche e le valutazioni sono: • DI TIPO FORMATIVO, attraverso osservazioni sistematiche, controllo dei compiti svolti a casa o in classe, analisi degli interventi degli alunni durante le lezioni per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti svolti; • DI TIPO SOMMATIVO, al termine delle U.D.A., per valutare i processi cognitivi degli alunni e per calibrare strategie e percorsi metodologici; • DI TIPO AUTENTICO per valutare ciò che l'alunno sa fare con quel che sa, le capacità di pensiero critico, di soluzione dei problemi, di metacognizione, di efficienza nelle prove, di lavoro in gruppo, di ragionamento e di capacità di apprendere ad apprendere. Per la rilevazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni si adotteranno COMPITI DI REALTA', RUBRICHE VALUTATIVE, DIARI DI BORDO, AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE e OSSERVAZIONI SISTEMATICHE SULLA BASE DI INDICATORI CONDIVISI. Inoltre l'Istituto certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni attraverso la certificazione delle competenze rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la



scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

## **Allegato:**

All-A-Griglie-di-valutazione.pdf primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado), sono stati approvati dal collegio docenti Il comportamento è valutato secondo una scala che va da NON SUFFICIENTE a ECCELLENTE in relazione ai seguenti indicatori: - COMPORTAMENTO CIVICO (AGIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE) - COMPORTAMENTO SOCIALE (PARTECIPARE E COLLABORARE)

## **Allegato:**

griglie di valutazione scuola secondaria anna 25-26.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado, nonché all'esame conclusivo del primo ciclo, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il consiglio potrà deliberare di non ammettere un alunno a frequentare la classe successiva nei seguenti casi: • qualora non sia stato rilevato alcun miglioramento negli apprendimenti rispetto a quelli valutati nel primo quadrimestre; \* • non siano state colte positivamente le opportunità di miglioramento offerte dalla scuola; \* • al fine di creare le condizioni necessarie all'alunna/o per attivare/riattivare un positivo processo formativo e di sviluppo degli apprendimenti, anche usufruendo di tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi di sviluppo personale, culturale e sociale individuali.\* \*(i tre criteri non sono interdipendenti) Si conferma la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato nei confronti di coloro: - ai



quali sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale prevista dall'art.4, cc. 6 e 9 bis del dpr 249 del 1998; - che non abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, in mancanza delle condizioni di deroga deliberate dal collegio dei docenti (Delibera n. 8 del 23.10.2017)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado, nonché all'esame conclusivo del primo ciclo, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il consiglio potrà deliberare di non ammettere un alunno a frequentare la classe successiva nei seguenti casi: • qualora non sia stato rilevato alcun miglioramento negli apprendimenti rispetto a quelli valutati nel primo quadrimestre; \* • non siano state colte positivamente le opportunità di miglioramento offerte dalla scuola; \* • al fine di creare le condizioni necessarie all'alunna/o per attivare/riattivare un positivo processo formativo e di sviluppo degli apprendimenti, anche usufruendo di tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi di sviluppo personale, culturale e sociale individuali.\* \*(i tre criteri non sono interdipendenti) Si conferma la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato nei confronti di coloro: - ai quali sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale prevista dall'art.4, cc. 6 e 9 bis del dpr 249 del 1998; - che non abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, in mancanza delle condizioni di deroga deliberate dal collegio dei docenti (Delibera n. 8 del 23.10.2017)



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto promuove l'INCLUSIONE delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati in vista di una reale inclusione di tutti. Lo sfondo culturale del nostro modello di inclusione è la persona e non il suo svantaggio. La scuola utilizza, pertanto, un approccio globale, attento alle potenzialità complessive dell'alunno, tenendo presente che il contesto familiare, sociale e culturale incide decisamente sulla possibilità che tali risorse hanno di esprimersi. Il problema più delicato della scuola è lo sforzo che essa deve compiere per comprendere, sostenere e cercare di recuperare tutte le situazioni di svantaggio degli alunni. Sarà, quindi, l'intera comunità scolastica ad essere coinvolta nel processo di integrazione/inclusione. Con l'inclusione si intende riconoscere e rispondere efficacemente al diritto di individualizzazione di tutti gli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi speciali. Nelle scelte educative della nostra scuola, l'integrazione/inclusione degli alunni disabili, degli alunni stranieri o con svantaggio sociale è un obiettivo prioritario. Per favorire lo scambio ma anche la crescita di tutti i docenti di sostegno presenti all'interno dell'istituto e sfruttando le potenzialità che il digitale ha messo a disposizione di tutti, è stata creata una classroom "dedicata" nella quale è possibile condividere materiale e risorse: il referente per l'inclusione aggiorna e gestisce lo spazio d'apprendimento inserendo materiale formativo e informativo utile. Particolare attenzione è data alla formazione dei docenti di sostegno con nomina annuale senza titolo di specializzazione.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'istituto elabora e implementa piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati ben strutturati e che dimostrano un impatto positivo sugli apprendimenti. I docenti utilizzano regolarmente e con competenza strategie didattiche attive e flessibili, come l'apprendimento cooperativo (cooperative learning), la didattica laboratoriale, il tutoring tra i pari, che supportano l'inclusione. La scuola promuove attivamente una cultura di accoglienza e rispetto per la diversità andando oltre la semplice normativa e coinvolgendo la comunità scolastica (docenti, famiglie, operatori esterni) a supporto dell'inclusione.

##### Punti di debolezza:



Nonostante la progettazione condivisa ( PEI/PDP), in alcune classi o per specifiche disabilità, l'applicazione concreta della differenziazione e dell'inclusione può ancora delegata prevalentemente al docente di sostegno , riducendo la piena corresponsabilità del Consiglio di Classe. La formazione specifica dei docenti curricolari sulle metodologie di differenziazione per i Bisogni Educativi Specifici (BES) e sui disturbi specifici è presente , ma non è costante o mirata per tutti i docenti lasciando lacune in alcuni ambiti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto elabora e implementa piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati ben strutturati e che dimostrano un impatto positivo sugli apprendimenti. I docenti utilizzano regolarmente e con competenza strategie didattiche attive e flessibili, come l'apprendimento cooperativo (cooperative learning) , la didattica laboratoriale , il tutoring tra i pari , che supportano l'inclusione. La scuola promuove attivamente una cultura di accoglienza e rispetto per la diversità andando oltre la semplice normativa e coinvolgendo la comunità scolastica ( docenti, famiglie, operatori esterni) a supporto dell'inclusione.

Punti di debolezza:

Nonostante la progettazione condivisa ( PEI/PDP), in alcune classi o per specifiche disabilità, l'applicazione concreta della differenziazione e dell'inclusione può ancora delegata prevalentemente al docente di sostegno , riducendo la piena corresponsabilità del Consiglio di Classe. La formazione specifica dei docenti curricolari sulle metodologie di differenziazione per i Bisogni Educativi Specifici (BES) e sui disturbi specifici è presente , ma non è costante o mirata per tutti i docenti lasciando lacune in alcuni ambiti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Per consentire una valutazione più funzionale degli alunni con certificazione di disabilità e tenendo conto delle quattro dimensioni, oggetto di osservazione e descrizione, contenute nel PEI (dimensione socializzazione/interazione/relazione; dimensione comunicazione/linguaggio; autonomia/ orientamento; dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento), è stata predisposta dalle funzioni strumentali e dal referente per l'Inclusione una griglia di valutazione descrittiva da utilizzare per l'attribuzione dei voti numerici (scuola secondaria di I grado) e la possibilità di personalizzare gli obiettivi valutati sulla scheda di valutazione (scuola primaria)La valutazione dovrà essere calibrata sugli obiettivi inseriti nel PEI, tenendo conto della gravità dell'alunno.

### Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività



## Approfondimento

---

L'Istituto, ha istituito la Funzione strumentale "Continuità ed orientamento", per la definizione di un progetto di continuità educativa affinché sia garantito ad ogni alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo prevenendo le difficoltà che si incontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuole. Il progetto prevede la realizzazione di attività integrate e diversificate coinvolgendo alunni, genitori e territorio. Sono previsti momenti di condivisione tra i docenti dei vari ordini di scuola includendo anche gli educatori degli Asili Nido presenti nei due comuni. Visiting/laboratori in verticale. Open day. Raccordi tra funzioni di sistema e tra docenti in verticale su curriculum, strategie didattiche e criteri di valutazione. Progettazioni i comuni ai diversi ordini di scuola con coinvolgimento di famiglie e territorio con monitoraggio degli esiti. Consolidamento delle best practice. La scuola, inoltre realizza attività di orientamento coinvolgendo prevalentemente le classi terze in uscita attraverso la rilevazione degli interessi, attività , in presenza e/o da remoto, come open day, workshop, laboratori, singole giornate di frequenza, ecc. presso istituzioni scolastiche di secondo grado del territorio. Incontri con le famiglie per fornire informazioni sui percorsi scolastici di secondo grado più idonei alle attitudini dimostrate dai singoli alunni.



## Aspetti generali

### Scelte organizzative

L'organizzazione dell'Istituto per quanto concerne la didattica si basa su una funzionale divisione di compiti affidati a figure di sistema, per quanto concerne l'amministrazione si basa su una razionale divisione di compiti e mansioni per ottimizzare le competenze professionali.

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### ATTIVITÀ

### NOMINATIVI

#### STAFF DI DIREZIONE

Dirigente Scolastico

- RUGGIERO MARIA

Direttore SGA

- LAURIELLO  
GIOCONDO

Primo Collaboratore

- CIPRIANO GERARDO

Secondo Collaboratore

- CORRERA CATERINA

#### REFERENTE DI PLESSO

Scuola dell'Infanzia "Massimo Troisi

-ANNAMARIA  
RUGGIERO



Scuola Primaria "Montalcini"

- ANNAMARIA  
RUGGIERO

Scuola Primaria "Don Milani"

- DI MARZO  
MICHELINA

Scuola Primaria "Padre Pio"

- PERROTTA  
GIOVANNA

Scuola dell'Infanzia "Francesco Pio"

- GABRIELLA M.  
CUOCO

Scuola Secondaria I Grado "Francesco Gesué"

- PASCARELLA  
VINCENZO

#### FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 - Coordinamento delle attività del PTOF

- SCALINGI GIULIA

AREA 2 - Coordinamento formazione, aggiornamento e progetti

- CUOCO GABRIELLA  
M.

AREA 3 - Coordinamento delle attività di continuità e orientamento

- CORRERA CATERINA

AREA 4 - Coordinamento delle attività di inclusione

- PIROZZI RAFFAELLA

(SC. SEC. I GR.)

- DI MARZO  
MICHELINA



(INFANZIA E  
PRIMARIA)

AREA 5 - Coordinamento delle attività di raccordo con il territorio - ANNALISA  
RICCIARDELLI

- Commissione orario - Infanzia
  - PELLEGRINO ANGELA
  - GUIDA VINCENZA
- Referente Ed. Civica e Legalità
  - D'AIELLO LIDIA
- Referente Bullismo E Cyberbullismo
  - LONGANO NADIA
- Referente lingue/Trinity/Erasmus/e-Twinning
  - RIVETTI ANGELA
- Commissione Viaggi
  - RICCIARDELLI ANNALISA - CUOCO  
GABRIELLA M.
- RAV E autovalutazione
  - SCALINGI GIULIA
- Referente Sicurezza
  - CIPRIANO GERARDO
  - RICCIARDELLI SICUREZZA  
(COORDINAMENTO  
RSP/ORGANIZZAZIONE  
CORSI)

TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI



Prof.ssa Esposito Sandra - PASCARELLA ANTONELLA

Prof.re Serra Rodolfo - RIBATTEZZATO CONCETTA

Prof.ssa Della Ventura Rosaria - SGAMBATO ANTONELLA

**COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA  
SECONDARIA**

1A - RIVETTI ANGELA

2A - ANGELINO VITTORIO

3A - D'AIELLO LIDIA

1B - FUCCIO FRANCESCA

2B - CRISCI CONCETTA

3B - RENGÀ TERESA

1C - RIBATTEZZATO  
CONCETTA

2C - RAMIRO ROSA

3C - PASCARELLA  
VINCENZO

1D - MARTINO ROSITA



2D	-	MARTINO ROSITA
3D	-	SGAMBATO ANTONELLA
2E	-	PASCARELLA ANTONELLA
3E	-	CAROLA ANTONIETTA

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Lettere e Antropologico - SGAMBATO ANTONELLA

Lingue Straniere - RENGHA TERESA

Scientifico - D'AIELLO LIDIA

Inclusione - PIROZZI RAFFAELLA

INCARICHI SUPPORTO OFFERTA FORMATIVA

Referente INVALSI - SCALINGI GIULIA

Comunicazione Istituzionale/Ufficio Stampa - CUOCO GABRIELLA M.

Animatore digitale - Gestione Sito - PASCARELLA VINCENZO



Commissione orario - Primaria

- FALZARANO SANDRA

- RUGGIERO NELLA

- PERROTTA GIOVANNA

- GUIDA MARIA

Commissione orario - Secondaria

- BORRIELLO FILOMENA

- RUSSO MARIO



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. Nello specifico: - coordina le iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; - cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti; - svolge l'incarico di segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; - organizza l'orario di lavoro del personale docente, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); - propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente; - cura le graduatorie interne; - è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; - cura i rapporti con i genitori; - vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; - organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico e calendarizzare gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; - collabora alla diffusione

2



	<p>delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; - cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>La Funzione strumentale opera nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti e nello specifico: - analizza le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; - individua modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; riceve dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relaziona sul suo operato al Collegio Docenti; - incontra periodicamente le altre Funzioni strumentali, i collaboratori e il Dirigente; - pubblicizza i risultati. Le FF.SS. sono: 1. Area I. Gestione, monitoraggio, aggiornamento PTOF , PDM, RAV e RDS; 2. Area II , formazione ed aggiornamento progetti. ; 3. Area III. Continuità ed Orientamento. Area IV Coordinamento inclusione , Aerea V raccordo con il territorio</p>	6
Capodipartimento	<p>Il coordinatore di dipartimento gestisce le articolazioni funzionali del Collegio costituiti nei diversi ambiti: linguistico- antropologico; matematico – scientifico; lingue straniere; educazioni e nello specifico: - presiede le riunioni del proprio dipartimento; - si raccorda con i coordinatori degli altri dipartimenti sulle tematiche trattate negli incontri; - predispone documenti e materiali di studio per il dipartimento; - redige i documenti dei lavori, la</p>	4



	<p>loro trasmissione al Dirigente Scolastico, ai coordinatori degli altri dipartimenti e ai docenti; - redige i verbali degli incontri. Referente costruzione, somministrazione e tabulazione risultati prove strutturate.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore che nello specifico: - è punto di riferimento organizzativo; - gestisce le relazioni funzionali al servizio di qualità; - riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti; - raccoglie e si fa portavoce di proposte e criticità; - media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola ; - coordina la messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.); - rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata); - raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali; - gestisce le relazioni con le famiglie; - vigila sul rispetto dei regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti e dei genitori in caso di convocazioni; - è punto di riferimento per i rappresentanti di classe.</p>	4
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Ptof e nello specifico: - promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e favorendo l'animazione e la</p>	2



partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - coinvolge la comunità scolastica per stimolare il protagonismo degli studenti e dei docenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD; - promuove una cultura digitale condivisa; - crea soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici.

Team digitale

Il team digitale lavora a supporto dell'animatore digitale per promuovere l'innovazione didattica nella scuola e favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto, monitorare le azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio coinvolgendo tutto il personale della scuola. 2

Coordinatore dell'educazione civica

Il referente educazione civica collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione della progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica e nello specifico: - coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e 1



	<p>irapporti con gli stessi; - monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - promuove esperienze e progettualità innovative e coordina le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto.</p>	
Docente tutor	<p>Il tutor collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale. Accoglie il docente neo-assunto favorendone l'integrazione nella comunità scolastica, guidandolo nello svolgimento delle previste attività e collaborando con lo stesso nella realizzazione delle medesime. Supporta il docente nell'ambiente online Indire, nella redazione dei documenti relativi all'anno di prova e nella riflessione sui punti di forza e debolezza.</p>	3
Referente gestione pubblicazioni e grafica del sito web	<p>Referente gestione pubblicazioni e grafica del sito web opera in sinergia con Il Dirigente Scolastico, l'animatore digitale, il team digitale e nello specifico: - garantisce l'aggiornamento del Sito e controlla costantemente la fruibilità, la qualità e la legittimità, in coerenza con l'Offerta Formativa dell'Istituto; - vigila sul rispetto della normativa vigente sulla privacy e, nei limiti delle informazioni in suo possesso, sul rispetto del diritto d'autore; - riceve, controlla e pubblica il materiale proposto dal Dirigente Scolastico, dalla Segreteria, dai Docenti; - indica le modalità di elaborazione dei materiali forniti per la pubblicazione; - promuove la visibilità del Sito e la collaborazione tra i Docenti, gli alunni e il</p>	1



personale scolastico, finalizzata a migliorare il Sito stesso in termini di accessibilità, fruibilità e completezza; - informa e aggiorna tempestivamente il Dirigente Scolastico sulle eventuali rilevanze e criticità che possono presentarsi.

Coordinatore di classe

Il coordinatore di classe svolge le seguenti funzioni: - si occupa della stesura del piano didattico della classe; - controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede; - monitora l'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni; - comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari; - mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe, con i responsabili di plesso e il Dirigente scolastico.

40



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione del personale ATA, delle attività amministrative e contabili

Ufficio acquisti

Gestione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi e delle pratiche amministrative del personale ATA.

Ufficio per la didattica

Gestione delle procedure amministrative relative agli alunni ,alla didattica, ai rapporti con le famiglie e con i comuni

Ufficio di supporto al DS

Gestione delle comunicazioni interne ed esterne del DS e delle pratiche del personale docente a tempo determinato ed indeterminato



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ROTARY CLUB

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: PRO LOCO SCALO ETS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: IO EMANCIPO APS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO " FONTAMARA" Pescina ( Aq)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: TECNICHE DI COMUNICAZIONE : MARKETINNGINELL'ALIMENTARE**

Il corso si propone di fornire ai docenti strumenti di comunicazione e marketing per il settore alimentare, combinando teoria e applicazioni pratiche per una formazione professionale mirata. Obiettivi del Corso Il corso mira a sviluppare competenze in: Comunicazione efficace: tecniche per trasmettere messaggi chiari e persuasivi nel contesto alimentare, sia per didattica sia per sensibilizzazione dei consumatori. Marketing alimentare: principi fondamentali del marketing applicati al settore del food, inclusi branding, packaging, promozione e storytelling del prodotto. Normative e sicurezza alimentare: linee guida base per comunicare correttamente sull'origine, qualità e sicurezza dei prodotti alimentari. Digital marketing: strategie di utilizzo dei social media, campagne pubblicitarie online e strumenti digitali per valorizzare i prodotti alimentari nella comunicazione pubblica o scolastica. Contenuti Formativi Il corso include moduli su: Fondamenti di marketing e comunicazione nel settore alimentare. Tecniche di copywriting, visual storytelling e presentazione dei prodotti. Strategie di promozione per progetti educativi o iniziative scolastiche. Analisi di casi studio di marketing alimentare a livello nazionale ed internazionale. Laboratori pratici e simulazioni di campagne comunicative e promozionali per alimenti. Destinatari Il corso è destinato a docenti del settore scolastico, in particolare insegnanti di discipline legate a economia, scienze alimentari, chimica o educazione tecnologica, che vogliono aggiornare le proprie competenze in comunicazione e marketing applicato al food. Applicazioni Professionali I docenti potranno utilizzare le competenze acquisite per: Integrare esperienze pratiche di marketing e comunicazione nei progetti scolastici. Sensibilizzare gli studenti sull'alimentazione, la qualità dei cibi e il consumo consapevole. Supportare attività extracurricolari o progetti didattici legati a brand alimentari, start-up locali o iniziative educative sul cibo. In sintesi, il corso offre strumenti operativi e teorici per migliorare la comunicazione e la promozione nel settore alimentare, valorizzando l'insegnamento e le attività formative per docenti e studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline scientifiche



---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: STAR BENE INSIEME

---

Il corso "Stare bene insieme in salute" costituisce uno degli interventi previsti dal PTOF dell'istituto per promuovere un ambiente scolastico sano e collaborativo, in linea con le normative sulla formazione continua dei docenti e delle linee guida ministeriali per il benessere a scuola +1 . Per dettagli operativi come calendario, durata e programmi specifici è consigliabile consultare il PTOF ufficiale della scuola o contattare direttamente l'istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: APPROCCIO AL BLSD: PROMOZIONE ALLA CONOSCENZA DELLE PROCEDURE DI RIAIMAZIONE**

---

Obiettivi del corso Il corso BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) ha come obiettivo principale di formare i partecipanti a un intervento corretto in caso di arresto cardiaco o emergenze sanitarie extraospedaliere. Le competenze sviluppate includono: Riconoscere l'arresto cardiaco e la necessità di intervento immediato; Attivare i soccorsi e pianificare le procedure di sicurezza; Eseguire il massaggio cardiaco e ventilazione artificiale su adulto; Applicare il defibrillatore automatico esterno (DAE) secondo protocolli normativi; Effettuare manovre di disostruzione delle vie aeree su adulti, bambini e lattanti

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: LA SCUOLA PER TUTTI : SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA**

---

Il corso per docenti sulla somministrazione dei farmaci è previsto principalmente nelle scuole dove sono presenti alunni con bisogni sanitari speciali o patologie croniche che richiedono somministrazione di farmaci autonomi o assistiti. La formazione ha lo scopo di: Garantire la conoscenza delle procedure corrette per somministrare farmaci in sicurezza. Formare il personale nella gestione di emergenze sanitarie (ad esempio reazioni allergiche o crisi diabetiche). Informare sui diritti e doveri dei docenti e sulla collaborazione con famiglie e ASL nella somministrazione dei farmaci. Contenuti Tipici del Corso Sebbene il titolo possa variare in base alla regione o all'ente formatore, i moduli principali includono: Farmacologia di base e tipi di farmaci più comuni nella scuola. Procedure per la somministrazione orale, iniezioni subcutanee (se richieste), inalatori e auto-iniezioni per emergenze. Gestione di emergenze sanitarie in aula o durante attività scolastiche. Annotazioni e documentazione obbligatoria secondo la normativa scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: TECNICHE DI COMUNICAZIONE : ASCOLTO ATTIVO, SIA ORGANIZZATIVO SIA NELLA MICRORELAZIONE**

---

Il corso di tecniche di comunicazione e ascolto attivo previsto nel PTOF per il triennio 2025-2028 rappresenta un elemento chiave per: Migliorare la coesione e la comunicazione interna al corpo docente. Potenziare le abilità metodologiche e relazionali applicate alla didattica e all'organizzazione scolastica. Integrare innovazione metodologica, inclusione e cooperazione nelle strategie formative dell'istituto. Queste attività formative sono coerenti con le priorità nazionali di sviluppo della scuola digitale, innovazione didattica e aggiornamento continuo del personale docente.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO PRIVACY**

---

Il corso copre tematiche essenziali per la gestione dei dati personali e sensibili nel contesto scolastico, basandosi su normative europee e italiane, in particolare il GDPR, e includono: Sicurezza



delle informazioni e gestione dei dati personali degli studenti ( Normativa sulla privacy e trasparenza in ambito scolastico, inclusi riferimenti a L. 241/1990 e indicazioni aggiornate del Garante  
Applicazione pratica nelle scuole: organizzazione interna, diritti di accesso e bilanciamento tra riservatezza e trasparenza Casi pratici per consolidare le competenze nell'applicazione della normativa

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA

---

Il PTOF triennale 2025-2028 del personale docente e ATA prevede la formazione sulla sicurezza come parte integrante delle attività formative strategiche dell'istituzione scolastica. Gli obiettivi principali includono : Promuovere la cultura della sicurezza e la prevenzione dei rischi. Consolidare la professionalità e competenza dei docenti, sostenendo metodologie didattiche innovative. Garantire il rispetto degli obblighi legislativi, integrando la formazione nella programmazione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO: PREVENZIONE E CONTRASTO

---

Sensibilizzare l'Istituto sul tema, fornendo chiavi di lettura condivise e promuovendo in sinergia azioni educative mirate alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Tematica dell'attività di  
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: STAR BENE INSIEME

---

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

USL CAMPANIA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USL CAMPANIA

### Titolo attività di formazione: TECNICHE DI COMUNICAZIONE : MARKETINING L' ALIMENTARE

---

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

USL CAMPANIA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USL CAMPANIA

## **Titolo attività di formazione: APPROCCIO AL BLSD: PROMOZIONE ALLA CONOSCENZA DELLE PROCEDURE DI RIAIMAZIONE**

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

USL CAMPANIA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USL CAMPANIA

## **Titolo attività di formazione: LA SCUOLA PER TUTTI : SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA**

Tematica dell'attività di  
formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

USL CAMPANIA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USL CAMPANIA

## **Titolo attività di formazione: TECNICHE DI COMUNICAZIONE : ASCOLTO ATTIVO, SIA ORGANIZZATIVO SIA NELLA MICRORELAZIONE**



Tematica dell'attività di formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

USL CAMPANIA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USL CAMPANIA

## **Titolo attività di formazione: CORSO PRIVACY**

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

ENTE INTERNO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE INTERNO

## **Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA**

---

Tematica dell'attività di  
formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

ENTE PRIVATO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE PRIVATO